



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## **DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE**



c\_h264 - - 1 - 2019-06-06 - 0034112

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**

Numero di Protocollo: **0034112**

Data del Protocollo: **giovedì 6 giugno 2019**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2019 / 19**

Oggetto: **VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MAGGIO 2019**

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;8522717



COMUNE DI RHO

***VERBALE***  
***DI***  
***CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL***  
***28 MAGGIO 2019***

## COMUNE DI RHO

### SEDUTA CONSILIARE DEL 28 MAGGIO 2019

Ore 21.10

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

#### **Presidente Isidoro**

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale.  
Do la parola a Bale Yasmine che mi ha chiesto per un'inversione dell'O.d.G.  
Prego Consigliere Bale.

#### **Consigliere Bale**

Grazie.  
Chiederei, se non c'è nessuno contrario, di discutere la mozione n. 4, ossia mozione presentata dalla Commissione Antimafia e Legalità, per l'intitolazione di una via, piazza, parco, area pubblica, a Lea Garofalo, semplicemente per il fatto che abbiamo qui con noi nel pubblico alcuni ragazzi che si sono fatti promotori di questa proposta, quindi vista la loro giovane età mi piacerebbe mandarli a casa presto.  
Se siete d'accordo procederei con la discussione di questo primo punto.  
Grazie.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bale. C'è qualcuno contrario? Non mi sembra, comunque mettiamo in votazione ugualmente.  
Scrutatori: Carli, Cecchetti, chi metto? Giussani.  
Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>7</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Bellofiore, Borghetti, Tizzoni, Kirn, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>18</b>	

L'inversione dell'O.d.G. è stata approvata.

Gli assenti stasera sono... prima di iniziare comunico gli assenti: Viscomi per motivi personali, Scarfone per impegni di lavoro, Boghetti per impegni di lavoro, Lemma è a Roma per un corso, mi sembra che anche Tizzoni stasera non ci sia, per impegni personali.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 4**

**MOZIONE (PROT. N. 26385 DEL 30/04/2019) PRESENTATA DALLA COMMISSIONE ANTIMAFIA E LEGALITA' PER L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA/PIAZZA/PARCO/AREA PUBBLICA A LEA GAROFALO.**

**Presidente Isidoro**

Il primo punto diventa il punto n. 4.

Prego Consigliere Bale.

**Consigliere Bale**

Grazie.

Faccio una breve storia di questa mozione per i pochi che ancora non la conoscono.

Qualche tempo fa mi è arrivata dai ragazzi della scuola media San Carlo una lettera in cui mi raccontavano di aver fatto un giro, un percorso della memoria a Milano, un percorso sui luoghi della memoria delle vittime di mafia a Milano, e chiedevano se anche Rho poteva avere uno spazio, un'area pubblica dedicata a Lea Garofalo.

Vi leggo solo un piccolo pezzo di questa lettera, secondo me è una lettera molto significativa e che mi ha fatto molto piacere ricevere; mi dicono: "Noi le scriviamo perché vorremmo che Rho ricordasse Lea Garofalo, con una targa o con la dedica di una via o di un parchetto. Sappiamo che già conosce questo caso, ma noi nulla sapevamo di quella donna che ha sfidato il suo compagno, boss della 'Ndrangheta, lo ha denunciato, ha vissuto sotto scorta insieme a sua figlia e poi ad un certo punto è tornata a fidarsi di lui, e questo errore le è stato fatale. Torturata ed uccisa a Milano, bruciata e ritrovata in Brianza.

Pochi grammi di lei ed una collanina sono tutto ciò che è rimasto alla figlia Denise di ciò che era sua madre.

Sarebbe importante che le persone di Rho passassero da una via o da un muro di un edificio che rechi il nome di Lea, la memoria è importante. Cosa ne pensa? Si può fare?"

È da questa lettera, per la quale ringrazio ancora i ragazzi della scuola, ho scritto una mozione, che tra poco vi leggo,

l'ho firmata, l'hanno firmata insieme a me anche gli altri membri della Commissione Antimafia.

Leggo la mozione.

“Il Consiglio Comunale di Rho, vista la proposta pervenuta a mezzo lettera al Sindaco ed alla Presidente della Commissione Antimafia e Legalità da parte degli studenti delle classi seconde della scuola San Carlo, di ricordare Lea Garofalo con una targa, con la dedica di una via o di un parchetto.

Rilevato che il 24 Novembre 2019 ricorre il 10° anniversario dalla tragica uccisione di Lea Garofalo.

Che il Comune di Rho è particolarmente attento alle tematiche dell'antimafia e della legalità e che si pone come obiettivo la lotta a tutte le mafie.

Che nel 2014 il Consiglio Comunale aveva chiesto di intitolare almeno tre vie cittadine a figure femminili.

Che la memoria delle vittime di mafia passa anche attraverso azioni simboliche, come l'intitolazione di vie o parchi.

Considerato che la Commissione Antimafia e Legalità del Comune di Rho è stata avvisata di questa iniziativa, e pur non avendo formalmente votato, si è detta favorevole in data 26 Marzo 2019.

Chiede al Sindaco ed alla Giunta di intitolare un parco, una via, una piazza o un'area pubblica a Lea Garofalo, entro il mese di Novembre, mese dedicato ai diritti e mese in cui tra l'altro ricorre il 10° anniversario della morte di Lea Garofalo.

Di prevedere un momento di inaugurazione dello spazio prescelto alla presenza, tra gli altri, delle classi seconde della scuola San Carlo di Rho.”

Questa è stata la mozione che abbiamo protocollato. Abbiamo pensato che fosse interessante ed utile per i ragazzi capire tutto l'iter che parte dalla proposta, che può essere di un Consigliere o può venire direttamente dai cittadini, fino poi alla concretizzazione della proposta; quindi attraverso anche tutto l'iter che passa in questo spazio.

Quindi li abbiamo invitati la scorsa settimana a presenziare alla riunione, alla Commissione Affari Istituzionali, dove è stato espresso parere favorevole a questa mozione. Li ho invitati anche stasera ad ascoltare il nostro dibattito.

Voglio aggiungere solo un'ultima cosa, non abbiamo ancora identificato un luogo da intitolare a Lea Garofalo, sono emerse diverse proposte durante la Commissione, in particolare, forse la più interessante, quella di intitolare a Lea Garofalo uno dei parchi che ad oggi hanno il nome della via che passa accanto, quindi formalmente non hanno nessun nome.

Mi è stato segnalato dalla scuola che tra le varie proposte che sono nate durante la Commissione, loro preferirebbero il parco quello che sta di fronte al cimitero, però questa credo che sia una decisione che prenderemo insieme, scusate, di cui discuteremo insieme, che poi prenderà ufficialmente la Giunta quando farà l'ultimo passaggio. Vi chiedo di approvare questa mozione e di farmi sapere anche i vostri pensieri. Grazie mille.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bale.  
Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.  
Io ho partecipato alla Commissione in cui appunto si discuteva di questa tematica e vorrei ringraziare i ragazzi della San Carlo intanto per essere qua presenti stasera e per aver partecipato in maniera molto attiva a quello che è un discorso politico; perché un giorno probabilmente qualcuno di voi siederà forse a questi banchi e questa è proprio una cosa che inizia a farvi interessare, voi, alla politica, perché la politica è importante per la comunità. Questo vi fa veramente onore. Vi ringrazio personalmente perché è bello vedere dei ragazzi giovani che si interessano alla politica.  
Per quanto riguarda la mozione abbiamo discusso già a livello di Commissione su quale fosse l'area più consona all'intitolazione di questa grande donna, Lea Garofalo, che ci rappresenta e ci deve rappresentare in futuro.  
Anche io penso che il parco di fronte al cimitero, visto che è un punto nevralgico e centrale della nostra città, possa essere emblematico e rappresentativo di questa persona. Il mio voto sarà sicuramente favorevole.  
Vi ringrazio ancora ragazzi. Spero che abbiate altre iniziative da portare in questo Consiglio, perché vedete che la vostra idea adesso, stasera qua viene discussa, se ne avete altre intelligenti come questa per carità, ben vengano le vostre iniziative; vi invitiamo ancora a partecipare a questo Consiglio.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Non vedo più nessuno... Prego Consigliere Bellofiore.

## **Consigliere Bellofiore**

Grazie Presidente.

Anche io saluto gli studenti della San Carlo che sono presenti questa sera e li ringrazio per la partecipazione di oggi ed alla Commissione di settimana scorsa.

Ricordo che il passaggio in Commissione Affari Istituzionali è dettato dai criteri deliberati nel mandato precedente, che prevedono appunto un passaggio nella Commissione CAIO prima di portare la proposta di intitolare una via o un luogo pubblico al Consiglio Comunale.

Durante la Commissione ero andato a rileggere questi criteri ed avevo dato questa informazione, questo dato, che mi sembrava significativo, che dava appunto una fotografia delle vie, delle intitolazioni dei luoghi pubblici a Rho nell'anno 2012 se non sbaglio, Giugno 2012, fotografia che penso sia rimasta pressoché stabile non essendo così dinamico il mutamento dei nomi delle vie e delle piazze e dei vicoli, che diceva nelle premesse come l'indagine condotta confermava una tendenza di preferenza di denominazione maschile rispetto a quella femminile, e dava questo dato: su 458 vie, compresi anche piazze e vicoli, solamente 9 erano intitolate a figure femminili.

Questo, come dire, mi sembrava un elemento utile in più per avvalorare la candidatura, la proposta avanzata dagli studenti della San Carlo di intitolare un luogo pubblico a Lea Garofalo, oltre alla personalità della figura proposta ed alla sua storia personale che gli studenti hanno approfondito e noi abbiamo raccolto ed in qualche modo fatto nostra.

Penso sia stato un bel percorso, partecipato anche da tutte le forze politiche rappresentate in Commissione Antimafia, ma poi condiviso nella Commissione Affari Istituzionali; stasera quindi sancito spero un po' da tutti.

Il consenso, il parere espresso in Commissione era unanime, con il consenso di tutti, con l'indicazione, come diceva prima il Consigliere Bale, di preferire magari un parco, comunque un luogo più aperto, che fosse uno spazio vissuto dalla cittadinanza, un luogo in cui le persone potessero stare e parlare ed intanto conoscere qualche pezzo della storia di Lea Garofalo.

Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bellofiore.

Prego Consigliere Giudici.

## Consigliere Giudici

Grazie Presidente.

Innanzitutto un grande grazie ai promotori di questa proposta. Sinceramente è bello per una sera avere dei ragazzi di una scuola media in Consiglio Comunale, al di là poi di abbassare la media dei presenti tra il pubblico. Credo che sia importante la funzione ed il ruolo di questa mozione, che sicuramente ha contribuito in questo caso a far avvicinare la scuola San Carlo alle istituzioni. Penso sia una cosa molto importante.

Ovviamente voteremo a favore di questa mozione.

Un grande grazie va agli alunni ed anche ai loro insegnanti, che hanno colto sicuramente questa importante iniziativa.

Credo che confronti di questo tipo siano importanti e soprattutto costruttivi per contribuire a far avvicinare i giovani alla politica, politica che purtroppo spesso, anche per fatti di cronaca che ci sono tutti i giorni, è vista come un qualcosa di non positivo.

Credo che questa sera come Consiglio Comunale di Rho lanciamo un messaggio molto-molto positivo.

La stessa scuola San Carlo, le classi seconde nel corso di quest'anno hanno avuto modo di conoscere anche la sede di Regione Lombardia, l'aula consiliare, ero presente anche io quel giorno ad accoglierli tra gli altri. Anche qui a Rho in occasione dei 400 anni del mercato hanno avuto anche la possibilità di conoscere il Presidente di Regione Lombardia Fontana.

Penso che sia una bella iniziativa quella che fa Regione Lombardia, che permette alle scuole di conoscere la casa di tutti i cittadini lombardi; però, per onestà intellettuale, devo dire che anche il Comune di Rho organizza una serie di iniziative per le scuole, per i ragazzi, penso ad esempio al Consiglio Comunale che viene fatto dai giovani, probabilmente ci sono anche altre iniziative.

Lancio una piccola proposta, così come fa settimanalmente Regione Lombardia, che accoglie le scuole, io credo che magari una volta all'anno qui a Rho, visto che comunque questo palazzo è molto bello, ricordo ancora che qualche mese fa c'è stata "Sabato e Domenica Aperta" per il FAI, è un palazzo molto bello e siamo fortunati noi ad esercitare il ruolo di Consigliere Comunale in questa sede. Magari pensiamo se riusciamo ad organizzare una giornata per tutte le scuole medie o elementari insieme qua in questo palazzo, primo per far conoscere il palazzo, ed eventualmente per far conoscere meglio le istituzioni, magari durante un Consiglio Comunale, come è avvenuto questa sera.

Rinnovo veramente i complimenti e sono contento per il messaggio che viene lanciato questa sera.



Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Consigliere Sinigaglia, prego.

**Consigliere Sinigaglia**

Volevo un pochino integrare il ragionamento che è stato fatto per la Commissione CAIO. È uscita anche la proposta di mettere in quel parco una panchina rossa, perché la Sig.ra Lea Garofalo è stata quella che più di altre mi sembra abbia pagato con la morte la violenza della sua famiglia.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Sinigaglia.  
Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Mi unisco pure io ai cori di ringraziamento ai ragazzi della scuola San Carlo, che hanno avuto questa importante e fondamentale idea, perché anzitutto l'obiettivo principale è quello di tenere viva la memoria. Noi attraverso la memoria, attraverso quindi un luogo, possiamo ricordare crimini ed eventi che comunque hanno purtroppo reso un posto diciamo poco sicuro il nostro Paese.

È proprio da quell'esperienza, da quelle esperienze negative, che noi possiamo ripartire, come? Ricordando. Ricordando quanto possa fare male un'attività criminale, un'organizzazione criminale, quindi divulgando questo pensiero che le nostre società, le nuove generazioni non dimentichino; perché l'aspetto fondamentale che bisogna tenere sempre in considerazione è che appena si abbassa la guardia e non ci sono gli anticorpi questi fenomeni tendono a ripresentarsi.

Veramente grazie per aver sensibilizzato il Consiglio Comunale.

Come sappiamo, anche il nostro territorio purtroppo non è esente da vicende criminali e soprattutto da vicende che hanno visto l'interesse da parte di organizzazioni criminali. Noi tutti nel nostro piccolo, questo lo posso dire senza ombra di dubbio, abbiamo attuato tutti i sistemi possibili ed immaginabili per cercare sempre di captare ed individuare chi attraverso, questa è la nostra attività

politica, ha sempre cercato o quanto meno ha tentato di sfruttare la politica per un beneficio personale, attraverso attività criminali.

Questo mi sento di dirlo a nome di tutto il Consiglio, a nome di tutti i partiti politici presenti nella città. Abbiamo dato dimostrazione, perché purtroppo questi eventi possono accadere, bisogna anche essere realisti; ma attraverso la memoria, attraverso queste attività si crea quella massa sociale, quella consapevolezza sociale tra istituzioni e appunto società stessa per affrontare e fare in modo che queste vicende non si verifichino più.

Cosa importante però che chiedo veramente, questa più che altro è un'attenzione maggiore all'Amministrazione Comunale, di dar seguito, diamo veramente seguito a questa attività ed a questa mozione; perché purtroppo, non voglio fare polemica in questo momento, però abbiamo già approvato mozioni dove richiediamo l'intitolazione di strade, piuttosto che piazze o vie, o cippi commemorativi, a determinate tipologie di ricordi, mi viene in mente quella che avevo protocollato nel fu 2016 ai Martiri delle Foibe, siamo ancora pendenti da questo punto di vista.

Se votiamo le mozioni, qui è anche un invito che faccio al Presidente, che è sempre attento poi all'applicazione delle mozioni, diamo realmente seguito; sennò rischiamo di fare un ottimo lavoro, stimolare soprattutto i ragazzi e poi non dare seguito invece a quello che poi siamo chiamati a fare. Io qui vedo che c'è un termine nella mozione, c'era anche nella mozione che avevo presentato nel 2016, però non è stato soddisfatto.

Questo deve essere un auspicio a portare a termine le cose che vengono poi richieste attraverso i Gruppi consiliari.

Ringrazio ancora i ragazzi. Questo è sicuramente un gesto importante, che unisce tutto il Consiglio Comunale e soprattutto tutta la nostra comunità per una giusta causa. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Prego Consigliere Giussani.

### **Consigliere Giussani**

Intanto un ringraziamento agli insegnanti ed ai ragazzi per il lavoro che hanno svolto.

Come ho detto in Commissione CAIO fa molto piacere scrivere una pagina bellissima della storia del nostro Comune di Rho attraverso la testimonianza dei ragazzi.

In Commissione CAIO avevo anche lanciato l'idea di vedere di intitolare finalmente qualcosa, una via, una piazza, a

qualche d'uno che è ancora vivo, non semplicemente a personaggi che sono stati uccisi dalla mafia, piuttosto che personaggi politici e compagnia bella.

Pertanto avevo fatto la proposta di intitolare, di far lavorare i ragazzi prossimamente su diverse alternative. Una per esempio era quella del fatto che era successo a Napoli qualche giorno fa, dove una ragazzina di tre anni era stata colpita da una pallottola sparata da un criminale, una pallottola di guerra.

Vedere se è possibile intitolare qualcosa a qualcuno di vivo.

Un'altra cosa, qui non se ne parla mai, lancio la proposta soprattutto alle insegnanti, di far lavorare i ragazzi, e gli insegnanti stessi chiaramente, su quello che succede ai martiri cristiani, che vengono massacrati quotidianamente in ogni angolo del mondo e noi non diciamo niente.

Mi unisco alla proposta, alla richiesta che hanno fatto sia Venchiarutti che Scarlino, quella di rilanciare queste iniziative in modo tale da avere dei ragazzi più formati, più pronti ad entrare in quella che è la realtà sociale della nostra vita quotidiana.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Prego Consigliere Cecchetti.

**Consigliere Cecchetti**

Grazie Presidente.

Volevo solo esprimere la nostra soddisfazione per questa mozione. Ci sentiamo orgogliosi di avere ragazzi di questo tipo a Rho, ragazzi che studiano, si interessano, si impegnano, mostrano una sensibilità civile che non è per niente scontata e non è comune.

Sensibilità rispetto a dei temi importanti, che sono la lotta alle mafie, sicuramente Lea Garofalo ne è un simbolo.

Ovviamente voteremo a favore della mozione.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Cecchetti.  
Prego Consigliere Lampugnani.

**Consigliere Lampugnani**

La ringrazio.

Anche io voglio esprimere il ringraziamento per il lavoro che hanno fatto i ragazzi.

Io però vorrei porre l'accento su una cosa, vedo che questa sera qui ci sono delle signorine/ragazzine che hanno lavorato in questo; a me dà molto fastidio il fatto che per legge ci debbano essere le quote rosa. Mi dà molto fastidio che di fatto si rimarchi che bisogna intitolare una... Niente contro la presentatrice. Bisogna intitolare e fare nota di merito perché è una donna.

Perché detto questo, vuol dire che in questa società le donne non sono considerate a pari degli uomini.

Questa è la realtà, perché lavorano come gli uomini e prendono molti soldi in meno, tante volte spesso e volentieri hanno più capacità e più concretezza. Vediamo qui rappresentate delle ragazze ed i ragazzini non ci sono.

Ecco, io vi chiedo di lavorare e di battervi affinché non ci sia più l'istituzione che dice e che riconosce la propria incapacità e la propria, come si può dire, la propria diversità di genere che c'è all'interno di questa società.

A mio avviso, può essere che mi sbaglio, nel momento in cui io impongo di legge che ci devono essere le quote rosa, nel momento in cui io dico commemoriamolo perché non c'è stata una commemorazione delle vittime di mafia, si pone l'accento sempre sugli uomini e non sulle donne.

Ecco, questo è a mio avviso un fatto grave. Io vorrei stimolarvi, vorrei dirvi che gli spazi o ve li conquistate voi o nessuno ve li regala e ve li dà; perciò lavorate e battetevi affinché ci sia una vera parità tra uomo e donna in tutte queste cose.

Ovviamente voterò a favore di questa mozione.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Prego Sig. Sindaco.

### **Sindaco Romano**

Brevemente.

Mi associo anche io a questo clima di condivisione sulla mozione ispirata dai ragazzi della San Carlo, con i quali abbiamo già avuto modo di chiacchierare in Commissione. Fa piacere questo clima di assoluta condivisione, perché se c'è un argomento che deve unire è proprio la lotta alla criminalità organizzata ed al ricordo delle sue vittime e del loro coraggio.

La figura di Lea Garofalo è già stata ricordata nella mozione. Ricordo che noi in città un paio di anni fa avevamo anche fatto una rappresentazione teatrale all'auditorium diretto alle scuole superiori, la

rappresentazione si chiamava “La bastarda” perché così chiamavano Lea Garofalo i suoi oppositori, che raccontava appunto la storia di questa ragazza.

Penso che, al di là di dove sia partita la mozione, vedo la bandiera che la ricorda, sia doveroso anche intitolare uno spazio, un bello spazio pubblico. Va bene il giardino e ci prendiamo ovviamente l’impegno di intitolarlo a Lea Garofalo.

Colgo l’occasione per invitare già i ragazzi a presenziare alla cerimonia che organizzeremo, poi adesso con la Commissione Antimafia, con il Consiglio Comunale tutto vedremo di organizzarla in tempi brevi, anzi brevissimi. Sarebbe molto bella la vostra presenza.

Per rispondere al Consigliere Giudici, ricordo che questa attività con le scuole la facciamo già da diversi anni, nel senso che attraverso il percorso di storia locale, con la biblioteca popolare, spessissimo vengono qua a turno tutte le scuole primarie di Rho ad incontrare, a vedere il palazzo ed a fare una chiacchierata con me. Sono sempre momenti belli devo dire, perché poi c’è spazio, vengono organizzate con le domande, è un momento anche di confronto con i più giovani.

Adesso sono finite perché l’ultima scuola è arrivata settimana scorsa, devo dire sono anche momenti impegnativi perché due o tre classi assieme sparano domande che è una bellezza. Sono i momenti belli dell’attività di un Sindaco.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.

Io poi non riesco a vedere niente, però mi sembra che ci sia il Consigliere Forloni. Prego Consigliere Forloni.

### **Consigliere Forloni**

Mi spiace intervenire dopo le parole del Sindaco, che sono chiaramente molto vicine, ma intervengo a nome del P.D. anche per congratularmi a mia volta ed a nome del mio partito con il lavoro fatto.

È un lavoro sicuramente di grande qualità. È un lavoro che dimostra la profondità del pensiero dei ragazzi e la profondità del pensiero dei loro insegnanti.

È un lavoro che viene proprio dal cuore. È il lavoro della gioventù, di quando ti cominciano a venire le passioni e quando cominci a vedere le cose giuste e le cose non giuste. Da lì poi cominci ad andare avanti.

Io vi auguro, ragazzi e ragazze, di andare avanti per tutta la vostra vita, perché la politica è una cosa importante, è la cosa che può determinare la vostra vita futura. Può

determinare le condizioni che vi si possono determinare improvvisamente contro.

È per questo che io vedo con grande, grande orgoglio la presenza di queste persone, di questi giovani che si dedicano profondamente a combattere la mafia.

È chiaro che poi ci possono essere tanti altri problemi, però credo che in Italia uno dei problemi veramente più importanti sia la mafia e come questa si sta diramando in tutte le branche, in tutti i settori.

Quindi la trasmissione e la traduzione di tutte le modalità per combattere questo cancro drammatico che inganglia completamente tutta la nostra nazione, e fa sì che una delle nazioni più belle del mondo, anzi forse la nazione più bella del mondo, non possa camminare per la presenza di queste situazioni veramente drammatiche.

È chiaro che adesso non voglio fare il papà, non voglio continuare ad andare avanti a fare i pipponi a tutti i ragazzi, comunque a nome del P.D. siamo veramente contenti ed orgogliosi, chiaramente voteremo a favore di questa mozione.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Prego Consigliere Kirn.

**Consigliere Kirn**

Velocissimo, per ringraziare anche io i ragazzi per il bel lavoro svolto e soprattutto dell'utile lavoro svolto, e per dichiarare che naturalmente voterò a favore.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.

Non c'è più nessuno iscritto a parlare, possiamo votare. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>20</b>	

Unanimità. Nessuno astenuto.

Delibera approvata.

Adesso passiamo al punto n. 2. Volevo dire che se i ragazzi e le insegnanti voglio rimanere a seguire un po' il Consiglio Comunale benvenuti, state tranquilli seduti.

Passiamo al 1° punto adesso.

### **Consigliere Giussani**

Presidente, scusi, volevo chiedere, se il Consiglio Comunale è d'accordo, di far slittare, sono già d'accordo con Scarlino, le sue due interrogazioni dopo la mia mozione. Già la settimana scorsa sono stato costretto a rinviare, perché penso che sia anche di interesse pubblico. Grazie.

### **Consigliere Scarlino**

Anche il mio è di interesse pubblico, però... Adesso, scherzi a parte, il collega Giussani mi ha detto che il tema penso sia piuttosto urgente, a parità di urgenza diciamo che la sua forse ha un criterio un pochino più alto. Per me non ci sono problemi, mi affido al Consiglio.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

### **Consigliere Giussani**

Perché, scusa, non è serio questo? Mi sono messo d'accordo con lui. Lo mettiamo in votazione, se non siete d'accordo votate contro, scusatemi.

### **Presidente Isidoro**

C'è stata una richiesta, c'è qualcuno contrario? Allora votiamo. Confermiamo la presenza. No all'inversione, sì all'inversione.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Lampugnani</b>

**Consigliere Giussani**

Ringrazio il Consiglio Comunale, grazie. Soprattutto Scarlino.

Do lettura della mozione.

**Presidente Isidoro**

Aspetti Consigliere Giussani, devo ancora dare i risultati. Inversione approvata.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 3**

**MOZIONE (PROT. N. 14039 DEL 05/03/2019) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA, SIG. GIUSSANI STEFANO, INERENTE LA DISTRIBUZIONE, NELLE FRAZIONI, DEI SACCHI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.**

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Grazie Presidente.

**Presidente Isidoro**

Se mi dà il tempo leggo la mozione, o la diamo per letta? Vada avanti così non perdiamo tempo. Prego.

**Consigliere Giussani**

Questa mozione nasce dal fatto che la distribuzione dei sacchi per le utenze unifamiliari avviene unicamente attraverso il distributore automatico che c'è in Via Dei Martiri. Via Dei Martiri è in una posizione centrale di Rho, nella quale durante qualsiasi orario della giornata è pressoché impossibile trovare un parcheggio.

Io ho ricevuto diverse segnalazioni da parte di persone anziane che hanno grosse difficoltà a recarsi in macchina perché non trovano parcheggio, anche difficoltà a recarsi in pullman.

Chiedo che venga ripristinato quello che succedeva fino a qualche anno fa, cioè che in alcune sedi del Comune, nelle periferie, nelle frazioni, arrivava un addetto di Aser che



distribuiva i sacchi e poi venivano registrati all'interno di Aser.

Grazie.

Leggo la mozione.

“Premesso che attualmente per le utenze singole l'approvvigionamento di sacchi per la raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti domestici è possibile solamente ricorrendo al distributore automatico di Via Dei Martiri, sistemato fuori dalla sede di Aser, mentre fino a due anni fa i cittadini per il ritiro di detti sacchi potevano recarsi al QUIC oppure nelle sedi comunali delle frazioni, dove era presente un addetto che una volta all'anno provvedeva alla distribuzione.

Considerato che molti cittadini utilizzano l'autovettura per spostarsi dalle frazioni.

Considerato che è pressoché impossibile a qualsiasi ora della giornata trovare parcheggio nelle vicinanze della sede di Aser.

Sentite le numerose lamentele, soprattutto da parte di persone anziane, che spesso non sono in grado di fare lunghe “passeggiate” per recarsi in centro, che pertanto devono utilizzare l'auto senza trovare parcheggio nelle vicinanze del distributore automatico.

Chiedo al Sindaco, all'Assessore alla partita ed al Consiglio Comunale, di pronunciarsi in merito alla richiesta di ripristinare le consegne brevi manu nelle frazioni.

Grazie.”

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.

Prego Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Volevo prima chiarire il mio disappunto per la richiesta.

Mi scuso per il tono, perché due interpellanze, siccome si risolvono in un colloquio tra l'interpellante e l'Assessore, si risolvono in un quarto d'ora. Una mozione può prendere due ore, quindi questa sera potevamo discutere le interpellanze di Scarlino e sicuramente c'era il tempo per la mozione, senza che questo turbasse l'andamento e l'eventuale urgenza di questa mozione.

Per altro in questo caso la mozione ci può stare, lo dico per la funzionalità del Consiglio Comunale, a volte basterebbe un'interpellanza per dare seguito ad un'iniziativa di chiunque nel Consiglio Comunale, proprio perché a volte ci lamentiamo che discutiamo mesi dopo le interpellanze o le mozioni e non facciamo un piccolo sforzo per rendere più funzionale l'attività di tutti.

Volevo solo fare qualche considerazione adesso per quanto riguarda la richiesta, che ho valutato assieme ad Aser. Nel senso che noi, c'era anche una richiesta sempre di Giussani in un Consiglio Comunale in cui io ero assente, in cui si discuteva il Bilancio di Previsione a proposito della tariffa puntuale. Uno degli strumenti che ci permette di lavorare in regime di tariffa puntuale anche adesso, sebbene io aspiro ad un'evoluzione di questo sistema, è quello di poter monitorare e poter tenere sotto controllo e tracciare la distribuzione dei sacchi.

La soluzione adottata da Aser, quella di un distributore 24 ore al giorno, non commento i temi relativi alla disponibilità dei posti attorno al distributore perché in realtà, insomma, 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, forse uno spazio uno lo può trovare, ma sono valutazioni soggettive.

La cosa importante invece è quella appunto di poter tracciare e monitorare la distribuzione dei sacchi in maniera ordinata, che non può essere fatta come si faceva un tempo, con una distribuzione diciamo senza nessun tipo di controllo nelle frazioni.

Questo è il motivo essenziale per cui si è preferito soprassedere a queste iniziative.

Ricordo che l'80% dei nostri concittadini vive in condomini, di solito nel 90% dei casi l'amministratore si procura i sacchi, per cui questo tema riguarda il 20% dei cittadini, cui è fornito comunque un servizio 24 ore su 24.

Concludo dicendo che in ogni caso, siccome gli addetti Aser sostanzialmente vanno casa per casa, per quei casi di necessità reale c'è disponibilità sicuramente da parte di Aser a creare un servizio che risolva il problema che è stato messo oggi all'O.d.G. del Consiglio Comunale.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego Consigliere Giussani.

#### **Consigliere Giussani**

Grazie.

Chiedo all'Assessore cosa vuol dire in quei casi, cosa intende per quei casi in cui Aser può andare casa per casa. Qual è la procedura, la prassi per accedere a questo servizio?

#### **Assessore Forloni**

Allora, questo servizio in questo momento non è istituzionalizzato. Sto parlando di una disponibilità di Aser,

le cui modalità possono essere discusse, nel senso che se c'è una persona anziana che effettivamente... Questo è il principio, poi vedremo come farlo funzionare, perché non ho discusso questo eventuale servizio; per cui bisognerà vedere quali dettagli, come fare.

C'è la disponibilità da parte di Aser di venire incontro a questo problema, ma non con la soluzione proposta dalla mozione.

Aser e noi ci facciamo carico di questo problema vedendo di risolverlo in altro modo e non con una distribuzione come veniva fatta prima; perché se la richiesta viene fatta dal singolo cittadino noi possiamo monitorare quella del singolo cittadino, quindi immaginando che i numeri non siano elevatissimi possiamo rispondere in altro modo.

La modalità precisa la metteremo in campo.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego Consigliere Forloni.

### **Consigliere Forloni**

La mozione affronta un problema sicuramente sentito per la nostra cittadinanza, perché capita spesso appunto di sentire... Credo che in merito alle risposte che ha dato l'Assessore potrebbe essere magari una cosa di buon senso vedere di trovare due minuti con una riunione in modo da vedere se è possibile modificare la mozione, in modo tale da eventualmente trovare un po' tutti d'accordo.

Mi sembra che la disponibilità delle 24 ore su 24 in qualche modo vada contro a quanto è stato segnalato da Giussani, nel senso che la possibilità e la disponibilità del posteggio potrebbe esserci. Mentre potrebbe essere molto utile andare incontro a quella poca parte di persone che effettivamente abbiano una necessità, nei confronti dei quali sicuramente l'Amministrazione ha dimostrato la sua disponibilità.

Chiedo pertanto una breve sospensione, se è possibile vedere di integrare questa mozione.

Grazie.

### **Consigliere Giussani**

Sì, io sono sicuramente d'accordo sul fatto di andare incontro alle esigenze dei cittadini, per cui se abbiamo la possibilità di integrare questa mozione, e chiedo a questo punto anche la presenza dell'Assessore in questa riunione brevissima, un paio di minuti, sono sicuramente d'accordo.

Volevo puntualizzare una cosa, non per spirito polemico e compagnia bella. È vero che il distributore è attivo 24 ore su 24, ma io sto parlando di persone anziane che certo a mezzanotte non possono uscire per andare al distributore a prendere i sacchi dell'immondizia.

È molto più auspicabile quello che propone l'Assessore a questo punto, chiaramente con delle modalità di accesso.

Ricordo che nei Comuni limitrofi, per esempio a Lainate, c'è una consegna porta a porta, da parte comunque di una nostra consociata, che è Gesem, per quanto riguarda la consegna dei sacchetti.

Comunque sono d'accordo nel migliorare la mozione, se ci troviamo tutti d'accordo.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Siete d'accordo a sospendere due minuti per emendarla, diciamo sistemare la mozione? Va bene.

### **Consigliere Lampugnani**

Io avevo chiesto la parola.

### **Presidente Isidoro**

Scusa, prego Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

Allora, lasciamo perdere la distribuzione di Gesem di Lainate, perché è un disastro, lasciamola perdere, perché se entriamo nei numeri e nelle cose ecc... è un caos; perché poi il cittadino che non è presente deve comunque andarli a ritirare perché non li danno. Lasciamo perdere questo.

Io mi chiedo questo, Giussani, vorrei capire una cosa, per me i cittadini di Rho sono cittadini di Rho, a prescindere se abitano a Mazzo, se abitano a Lucernate, se abitano...

Il cittadino di Rho che abita in fondo, alla metà di Via Terrazzano, non ha gli stessi diritti, il cittadino anziano che non si può muovere, che abita in una villetta e che deve andare a prendere i sacchi alla Gesem non ha lo stesso diritto di un abitante della frazione?

Allora il concetto, il concetto non deve essere gli abitanti delle frazioni per...

Mia suocera ha 95 anni, la volta che gli ho chiesto: "Perché non fai la domiciliazione bancaria per le bollette?" La risposta è stata: "Sì, così non riesco più ad uscire".

Il concetto deve essere andiamo incontro a tutti i cittadini rhodensi che hanno delle difficoltà, che non possono andare a ritirare i sacchi.

A me questo ragionamento sta bene, ma non il ragionamento della frazione.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Lo sto dicendo io. No, perché sulla mozione vede “Inerenti la distribuzione nelle frazioni dei sacchi di conferimento dei rifiuti”. Perché probabilmente...

No, allora, io voglio dire che questo ragionamento ci sta se facciamo un ragionamento per tutte le persone anziane che non abitano in condomini, che hanno delle difficoltà motorie ad andare a prendere i sacchi alla macchinetta.

(Interventi fuori microfono)

Scusate, allora, io la penso in questo modo. Se il ragionamento è in questa logica io sono d'accordo. Se il ragionamento è nella logica solo ed esclusivamente delle frazioni io credo che esista una disparità di trattamenti tra persone che non hanno le facoltà motorie, non hanno parenti, amici, cognati, conoscenti ecc., per andarli a prendere, ed i cittadini invece che abitano nelle frazioni. Questo è il mio punto di vista. Basta.

**Consigliere Giussani**

Ancora meglio, va benissimo.

**Presidente Isidoro**

Grazie.

**Consigliere Giussani**

Ancora meglio, andiamo incontro alle esigenze di tutti, ma mi sembrava sott'inteso eh! Non è che nella mozione volevo...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giussani, avevamo chiesto due minuti di sospensione per modificare sta mozione, ora si modifica diciamo nell'interruzione di questo Consiglio Comunale.

*ore 22,00 - sospensione dei lavori*  
*ore 22,06 - ripresa dei lavori*

**Presidente Isidoro**

Se prendiamo posto iniziamo.  
Avete trovato l'accordo? Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Grazie.

Abbiamo raggiunto l'accordo in Conferenza dei Capigruppo, per cui la mozione finale è questa: "Il Consiglio Comunale, premesso che attualmente per le utenze singole l'approvvigionamento dei sacchi per la frazione indifferenziata dei rifiuti domestici è possibile solamente ricorrendo al distributore automatico di Via Dei Martiri, sistemato fuori dalla sede di Aser, mentre fino a due anni fa icittadini per il ritiro di detti sacchi potevano recarsi al QUIC oppure nelle sedi comunali decentrate, dove era presente un addetto che una volta all'anno provvedeva alla distribuzione.

Sentito a riguardo le numerose lamentele, soprattutto da parte delle persone anziane, che spesso non sono in grado di fare lunghe passeggiate per recarsi in centro, e che pertanto devono utilizzare l'auto, senza trovare parcheggio nelle vicinanze del distributore automatico.

Chiedo al Sindaco ed all'Assessore alla partita" scusate... "L'instaurazione di un servizio al domicilio per la consegna dei sacchi per i rifiuti non differenziati per gli utenti con effettive difficoltà di approvvigionamento".

Questa è la mozione finale.

Ecco, ricordo all'Assessore alla partita che entro un tempo ragionevolmente breve, diciamo due o tre mesi, si dovrà provvedere alla stesura non dico di un regolamento, ma di qualcosa che selezioni le persone, in modo tale da poter provvedere a questo servizio.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Consigliere Forloni, prego.

**Consigliere Forloni**

Apprezzo il clima molto civile di questa seduta e auspico che anche per le prossime sia sempre così.

D'altra parte non possiamo dimenticare che noi siamo un Comune virtuoso e nei confronti dei Comuni virtuosi bisogna mantenere la schiena dritta, trottare, lavorare per il bene dei cittadini.

Detto questo, è chiaro che in relazione alle modificazioni il Partito Democratico voterà a favore.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Allora noi adesso votiamo la mozione modificata. Emendata ecc., modificata, come è stata letta.

Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>20</b>	

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 1**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 4865 DEL 24/01/2019)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, RELATIVA AD INTERVENTI DI  
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LE VIE  
CORNAGGIA E SOCRATE.**

**Presidente Isidoro**

Facciamo l'interrogazione di Scarlino che manca qualche minuto. Io l'avevo già letta.

Consigliere Scarlino, prego.

**Consigliere Scarlino**

Grazie.

Do subito una precisazione, perché c'è un refuso, tant'è che nella verifica effettivamente non c'è l'intersezione tra Cornaggia e Socrate. Era nel titolo. Mi scuso per il refuso e correggo nel seguente modo, quindi do anche lettura dell'interrogazione.

“Interventi di messa in sicurezza incrocio tra Via Cornaggia e Via Castellazzo”.

“Premesso che gli automobilisti che provenendo da Via Cornaggia per immettersi in Via Castellazzo in direzione centro devono rispettare il segnale di precedenza.

Premesso che la visibilità dell'incrocio tra Via Cornaggia e Via Castellazzo per chi deve effettuare la manovra precedentemente descritta risulta essere molto scarsa a causa dell'inclinazione dell'angolo di veduta.

Premesso che l'installazione di uno specchio parabolico, o l'inversione della precedenza da attribuire a chi provenendo da Via Castellazzo all'altezza dell'incrocio deve svoltare in Via Cornaggia, o proseguire il senso di marcia verso il centro, potrebbe essere una delle soluzioni che favorirebbero l'ampliamento di visibilità dell'incrocio.

Tutto ciò premesso si domanda al Sindaco ed all'Assessore competente quali misure intendono adottare per affrontare le criticità indicate nelle premesse.”

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.

Prego Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Sì, abbiamo cercato l'incrocio Cornaggia - Socrate ma non l'abbiamo trovato, poi abbiamo capito che era Castellazzo - Cornaggia.

In realtà gli interventi possibili, intanto condividiamo il fatto che l'incrocio non abbia le geometrie adeguate, in realtà le possibilità di intervento sono diverse, quello dello specchio è l'intervento più semplice, quello lo possiamo fare molto velocemente.

Un altro intervento suggerito dall'ufficio è quello di disegnare meglio dal punto di vista della segnaletica orizzontale, ma l'intervento migliore sarebbe ridisegnare i marciapiedi, che consentano le svolte e l'attenzione alle svolte migliore. Di solito questo è quello che serve.

Ovviamente con questi tre interventi in scala saranno messi tutti all'O.d.G. compatibilmente con le priorità che abbiamo per quanto riguarda i marciapiedi, gli altri due interventi si possono fare in tempi molto brevi.



**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Soddisfatto Consigliere Scarlino?

**Consigliere Scarlino**

Sì, soddisfatto. Grazie.  
Mi ha dato anche la tempistica, non gliel'ho chiesta, quindi bene.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Perfetto.

**Consigliere Scarlino**

È una gentilezza, grazie.

**Presidente Isidoro**

L'ora delle interrogazioni è passata.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Facciamo anche quella? Qual è? La numero 2?

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 2**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 5091 DEL 25/01/2019)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, IN MERITO ALLE MISURE DA  
ADOTTARE PER IL RISPETTO DEL DIVIETO DI SOSTA IN VIA  
PARRI ALL'ALTEZZA DEL NUMERO CIVICO 3.**

**Presidente Isidoro**

N. 2.  
Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Per la concessione sarò rapidissimo. Ringrazio del poter discutere l'interrogazione.

Questo è un problema che conosciamo tutti, è storico, nell'ultimo periodo ho visto che c'è stato anche un interessamento da parte della Polizia Locale che è andata direttamente anche a fare le multe; però sappiamo che non basta questo perché purtroppo è un problema che si verifica ogni giorno.

Do lettura dell'interrogazione.

“Premesso che all'altezza del civico 3 di Via Parri è posto un segnale di divieto di sosta appositamente indicato per evitare che le auto vengano parcheggiate nel tratto di carreggiata che si sviluppa sotto forma di curva.

Premesso che il divieto di sosta in oggetto serve ad evitare che le auto parcheggiate in curva siano di intralcio ai veicoli che transitano nei rispettivi sensi di marcia.

Considerato che è ormai noto che tale divieto non venga rispettato, ponendo in situazione di pericolo chiunque transiti in quel tratto di strada.

Tutto ciò premesso e considerato si domanda al Sindaco ed all'Assessore competente quali misure intendono adottare per far rispettare il divieto di sosta posto all'altezza del civico 3 di Via Parri.

Grazie.”

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.

Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Sì, a parte che “si sviluppa sotto forma di curva” non si può sentire, insomma, vediamo di migliorare un attimo l'italiano.

A parte questo, su Via Parri in realtà abbiamo preso in considerazione diversi aspetti della viabilità della via, che ha diversi problemi: uno quello segnalato, l'altro la velocità, l'altro comunque non solo all'altezza del civico 3 ma anche in altri punti, il parcheggio selvaggio.

Stiamo cercando di trovare delle soluzioni anche qui con poche risorse, ma con buona volontà anche da parte della Polizia Locale, che appunto ha già fatto dei sopralluoghi, per intervenire...

Noi lì abbiamo una richiesta già da diverso tempo di mettere un dissuasore di velocità un po' più avanti ovviamente, non all'altezza del civico indicato; però vorremmo rivedere complessivamente la strada provando a mettere, oltre ai divieti di sosta dove le auto sarebbero un pericolo, mettere invece la segnaletica dei posti auto, degli stalli dove invece è possibile, in maniera da creare effettivamente un maggiore ordine generale.

Dopo di che c'è da dire anche che secondo il principio opposto, al quale non è che ci dobbiamo necessariamente adeguare, è che quando la strada è stretta e ci sono degli automezzi che impediscono di vedere bene le cose tendenzialmente uno riduce la velocità.

Quindi, c'è un problema perché la curva si fa male, c'è il fatto che uno la percepisce come un problema e quindi va piano.

Comunque, in ogni caso nell'ambito della revisione di tutta la via cercheremo di intervenire anche a proposito di quanto proposto dall'interpellante.

### **Consigliere Scarlino**

Parzialmente soddisfatto della risposta, perché secondo il mio punto di vista mettere una segnaletica orizzontale, quindi magari disegnare delle strisce che vadano ad indicare dove poter parcheggiare, sono convinto che non basterebbe, perché in alcuni tratti proprio della strada, ma anche della curva, indipendentemente dalla segnaletica sono convinto che le persone sosterebbero comunque.

È un problema che ci sarebbe.

Bisognerebbe a quel punto cercare, oltre all'indicazione del dissuasore, magari pensare di inserire, laddove fosse possibile, anche magari degli strumenti che proprio fisicamente disincentivino la sosta provvisoria.

Grazie.

### **Assessore Forloni**

Anche in questo caso le soluzioni più efficaci sono quelle degli impedimenti fisici, quindi allargamento del marciapiede o comunque di fatto disincentivare in maniera esplicita la sosta.

Vediamo che cosa riusciamo a fare.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Adesso abbiamo finito.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 7**

### **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DELLA SOCIETÀ NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l. (IN BREVE NET S.r.l.)**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 7.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente.

Se vi ricordate abbiamo anche già parlato di NET nel Consiglio Comunale scorso, con l'approvazione del budget 2019.

In questo caso andiamo ad approvare, a prendere atto del Bilancio di esercizio 2018. NET è la società in house che svolge il servizio di teleriscaldamento per conto dei Comuni soci. In particolare il Comune di Rho e Pero, poi c'è una quota del Comune di Settimo su cui si sta studiando un primo pezzo di rete.

Il Bilancio chiude con un aumento di fatturato del 2018 rispetto al 2017 dovuto in parte sia all'allacciamento di nuove utenze, in parte anche ad una più produttiva stagione termica in termini di freddo che si è registrato, quindi contemporaneamente di calore venduto.

La società sconta una quota di ammortamento annua consistente, pensate che su 5 milioni e 3 di fatturato ha ammortamento per impianti per 800.000 Euro. Questo dà il senso di quanto troviamo anche nello stato patrimoniale, dove ormai l'attivo patrimoniale, o meglio le immobilizzazioni sono al netto delle quote fondo di ammortamento già accantonate di 16 milioni e mezzo di Euro. È interessante, lo ricordo sempre, vedere che invece poi l'esposizione bancaria è di circa 8 milioni di Euro.

Questo significa che la società è riuscita a finanziare gli investimenti sulla rete del teleriscaldamento per circa la metà grazie a mezzi propri e per circa l'altra metà con indebitamento, che è un dato assolutamente straordinario.

Per questi motivi però la società sta proprio cercando di rifinanziare, di rifinanziarsi, per avere provviste per continuare ad investire e ad allargare la nostra rete del teleriscaldamento.

Gli utili che registra sono tutti postergati, quindi vanno ad incrementare il patrimonio netto, quindi nella stessa logica che vi raccontavo a finanziare ulteriori e nuovi investimenti.

Rimango a disposizione.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>6</b>	<b>Cova, Giudici, Giussani, Kirn, Scarlino, Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	

Delibera approvata.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 8**

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018.**

**PUNTO N. 9**

**1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 - COPERTURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RISULTANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2018.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 8.  
Adesso l'Assessore Orlandi ci illustrerà sia l'8 che il 9, perché la cosa è unica.  
Prego Assessore.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Venchiarutti Mirko.*

## Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Ci troviamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2018. Abbiamo avuto già modo ieri in Commissione di affrontare più nello specifico un tema molto tecnico, che però vorrei raccontare anche questa sera e quindi vi chiedo un attimo di attenzione, perché è davvero complesso.

Partiamo da quello che è il risultato di amministrazione del 2018, che vede chiudersi al 31.12 con un risultato di amministrazione di 6 milioni e 100.000 Euro, dove all'interno del calcolo del risultato di amministrazione è interessante vedere l'ammontare delle riscossioni che rispetto agli anni precedenti è sensibilmente aumentato; con una parte economica, la riscossione è un dato finanziario di cassa, mentre il Bilancio è più un dato economico, anche se non è proprio corretto definirlo in questo modo, dato economico costante, ma un dato finanziario più elevato. Questo ci aiuta e ci ha aiutato, quello su cui abbiamo lavorato negli ultimi anni, a migliorare poi la gestione finanziaria di cui c'è una slide ad hoc.

È interessante andare a vedere come i 6 milioni e 100 derivano, incrociando la gestione residui e competenza con la parte corrente in conto capitale del nostro Bilancio, in particolare vedere che nella parte corrente, gestione residui, deriva la grossa parte di questi 6 milioni e 100.

Questo significa che il nostro Bilancio, in particolare sulla parte entrata, sul lato entrata è molto pulito, per cui anche le riscossioni in conto residui sono effettivamente maggiori entrate e non riscossioni di crediti che giacciono lì magari da parecchi anni, e che sono sintomo di un Bilancio non ben mantenuto.

La gestione residui in parte in conto capitale è ormai strutturalmente in negativo con la nuova contabilità, perché con l'utilizzo del FPV si vanno a stornare le risorse nel corso degli anni, di conseguenza è abbastanza normale che sia in negativo, ovviamente di queste cifre che vedete, non di cifre più elevate.

La gestione competenza è sostanzialmente in realtà in pareggio, perché nella gestione competenza, sia parte corrente che parte in conto capitale, poi sono risorse che vengono utilizzate per il riequilibrio dei nostri conti.

Qual è però la cosa che incide maggiormente sul Consuntivo 2018? È la delibera della Corte dei Conti che abbiamo ricevuto poco dopo la Pasqua. Nel corso dell'istruttoria dei controlli ordinari sul Consuntivo anno 2015, eravamo stati chiamati nel mese di Dicembre in udienza portando una serie di dati che avevamo in realtà già anche

precedentemente trasmesso, relativi alla questione del nuovo risultato di amministrazione. Ruota intorno a lì.

Perché scaturiscono da questo? Perché nel 2015 è il primo anno in cui siamo andati effettivamente a regime con la nuova contabilità. Noi abbiamo fatto il passaggio dai vecchi sistemi contabili ai nuovi sistemi contabili tra il 31 Dicembre 2013 ed il 1° Gennaio 2014, poi in realtà con il Consuntivo 2015, quindi non del primo anno ma del secondo anno in cui applicavamo i nuovi principi contabili, andavamo a regime nell'applicazione di parecchie poste.

Sul risultato di amministrazione sono due gli inviti, cosiddetti, della Corte dei Conti, che ricordo non sono mai come gli inviti a cena degli amici, sono il calcolo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi l'ammontare e quali poste inserisco o meno all'interno di questo calcolo, che poi è una formula matematica; ed in seconda battuta l'esposizione del risultato di amministrazione.

Partiamo dal primo... Scusate, qui ovviamente in sintesi c'era da tutta la trattazione molto tecnica si diceva di applicare questi due inviti sin dal Consuntivo 2018, essendo ancora nei termini per l'approvazione.

Cosa significa? Qui vedete l'avanzo di amministrazione rivisitato con le indicazioni della Corte dei Conti, quindi sia il 2016 che il 2017, l'abbiamo riesposto anche in tutti i documenti con le nuove modalità.

Cosa cambia? Cambia rispetto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, che è la seconda riga di questa tabella, l'ammontare. In particolare, a seguito di quanto arrivato dalla Corte dei Conti, abbiamo inserito nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità delle poste di entrate extratributarie, categorie nelle quali non abbiamo mai registrato, nel corso della vita del Comune, delle inesigibilità, quindi tutto quello che abbiamo messo a Bilancio l'abbiamo poi riscosso sempre fino all'ultimo Euro; ma un atteggiamento diciamo molto prudentiale, che è l'orientamento della Corte, dice invece che tu devi accantonare anche laddove queste poste comunque le riscuoti anche storicamente fino all'ultimo Euro.

Questo fa aumentare, rispetto alle nostre previsioni, il fondo crediti di dubbia esigibilità di circa 350.000 Euro, quindi un accantonamento maggiore di 350.000 Euro.

La seconda tematica riguarda l'esposizione e l'ammortamento del disavanzo tecnico generatosi nel passaggio tra la vecchia e la nuova contabilità. Nel passaggio tra i due sistemi contabili si genera, si è generato pressoché in tutti i Comuni, un cosiddetto disavanzo tecnico. Generandosi questo disavanzo tecnico è stata poi fatta una norma per cui questo disavanzo lo si può ripianare in 30 anni, che è la penultima riga che vedete.

Quindi una quota annua, nel nostro caso pari a circa 120.000 Euro, da ripianare per 30 anni, che arriva ai 3.600.000 Euro, che era il disavanzo generatosi nel passaggio tra i due sistemi contabili.

Di fatti, se vedete la differenza tra il 2016 e il 2017 della penultima riga di questa tabella, la differenza è di circa 120.000 Euro.

Nel 2018 vedete che però non diminuisce di 120.000 Euro, diminuisce di 120.000 Euro più gli 843.000 Euro dell'avanzo del 2017, l'ultima riga dell'anno 2017. Questo perché la Corte dice: se tu hai comunque avuto una parte disponibile all'interno del tuo Consuntivo, quindi l'ultima riga del 2017, questa non la riporti sul 2018 e la utilizzi per il calcolo del tuo risultato di amministrazione, la devi portare a storno del disavanzo tecnico, in modo tale che tu non rientri in 30 anni con la quota ordinaria, ma rientri prima.

È come se uno pagasse prima un debito che ha.

Di conseguenza, la riga del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui nel 2018 non la troviamo a circa 3 milioni di Euro, cioè 3 milioni 115 meno 120.000 Euro, ma la troviamo a meno 2 milioni 150, che sono la somma dei 120, cioè della quota annua, più gli 843. Significa che rispetto alle previsioni, il risultato poi di amministrazione peggiora di questi 843.000 Euro.

Gli 843.000 Euro sommati ai 350 di cui vi parlavo all'inizio del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della seconda riga, fanno 1 milione e 2. 1 milione e 2 che è la parte negativa, l'ultima riga della colonna a destra, dell'anno 2018; perché noi senza questa deliberazione della Corte dei Conti avremmo chiuso il 2018 sostanzialmente in pareggio, con 60.000 Euro di avanzo, cioè in pareggio sostanzialmente.

Nel 2018 abbiamo esattamente, quasi un caso di scuola, speso quante entrate avevamo, che è difficilissimo su Bilanci di decine di milioni di Euro.

Questo impatto di 1 milione e 2, che quindi diventa negativo, lo si applica, che è la seconda delibera di questa sera, subito al Bilancio di Previsione 2019, con l'individuazione della copertura.

In sostanza la Corte dei Conti dice: a fronte di tutta questa cosa, risparmia 1 milione e 2, accantonalo per ripianare il disavanzo nel corso degli anni e di conseguenza ridurre questo disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Noi siamo tra i primi enti coinvolti, non siamo il primo perché non siamo il primo di questa cosa qua, ce ne sono però pochissimi. In alcuni casi lo stesso orientamento della Corte dei Conti ha avuto effetti molto negativi, penso al Comune di Sesto San Giovanni, dove la prima partita di



adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per noi pesa 350.000 Euro, vuol dire che sostanzialmente rispetto anche all'orientamento della Corte eravamo molto vicini, se non quasi attaccati. Ad esempio nel caso del Comune di Sesto San Giovanni questa partita invece ha avuto una differenza di circa 16 milioni di Euro. Avevano un fondo crediti calcolato in 8 milioni di Euro, con questi meccanismi è andato a 24 milioni di Euro. Ovviamente 16 milioni di Euro hanno generato un Piano di riequilibrio pluriennale con un recupero in 20 anni, perché le cifre erano talmente alte che sono entrati sostanzialmente in una procedura di pre-dissesto, anche se non è proprio quella di pre-dissesto.

Da qui la spiegazione anche della delibera conseguente, è la copertura di questo milione e 2.

Come viene coperto questo milione e 2? In realtà con un'entrata che prevedevamo di avere, di mettere a Bilancio nel 2018, ma che per motivi di rogito, un'alienazione patrimoniale, non si è potuta iscrivere a Bilancio nel 18, ma la si può iscrivere nel 2019, verificandosi quindi nel 2019, in parte. Nel senso che 1 milione e 2 è coperto 600.000 Euro con utilizzo di oneri di urbanizzazione, 600.000 con questa alienazione patrimoniale; quindi l'alienazione patrimoniale in realtà è più alta e quindi il residuo servirà per le esigenze del Bilancio e le priorità che ha deciso il Consiglio Comunale.

Entriamo però magari velocemente, visto che questa questione ci ha portato via un po' di tempo, nei macro numeri del Bilancio. Qui vedete le entrate correnti, che sono sostanzialmente inalterate per entrate extratributarie, che sono i 27 milioni e 4, scusate, tributarie, 27 milioni e 8. Ho poi una slide sulla lotta all'evasione.

I trasferimenti nel 2018 ammontanti a 3 milioni di Euro sono leggermente superiori rispetto agli altri anni, dovuti in particolare a bandi o a contributi che abbiamo ricevuto, quindi ad entrate una tantum non strutturali del nostro Bilancio.

Infine le entrate extratributarie, queste si aumentano rispetto al 2017, anche se il 2017 per diverse ragioni di alcune concomitanze era stato un anno negativo rispetto al trend storico. Infatti vedete che il 2016 era 13 milioni e 2. Sulle entrate tributarie una grossa partita è relativa alla lotta all'evasione, che abbiamo intensificato tantissimo negli ultimi anni, anche nel 2018, nonostante quel picco del 2017, siamo comunque riusciti a tenerlo ad un livello molto elevato.

È stata un po' una sfida questa che ci eravamo dati, dopo il record del 2017 che è davvero-davvero molto elevato, guardate i dati di accertamenti del 2014 e 2015 e guardate

poi l'escalation avuta, era difficile replicare, dopo aver intensificato i controlli, mantenere determinati livelli, perché ovviamente poi ad un certo punto ci si ferma, non c'è più nessuno da controllare, questo per non abbassare il mordente sul tema.

L'addizionale Irpef ad aliquote invariate ha avuto un leggero calo rispetto al 2017. Qui abbiamo avuto in realtà nel 2016 un grosso balzo in avanti, ad aliquote invariate, quindi vuol dire proprio che sono aumentati i redditi dal 2015. Qui sono sia dei dati in realtà di congiuntura economica generale, che secondo me anche un effetto locale derivante da quello che è successo in questo territorio dal 2015, anche successivamente.

Infine, ultima entrata che ci interessa sempre, è un piccolo record piccolo, ma molto piccolo, sugli oneri di urbanizzazione. Dall'approvazione del PGT, il 2018 è stato l'anno più elevato, anche se dicevo molto piccolo, perché comunque ci attestiamo e ci fermiamo ad una quota di 1 milione e 4, che rispetto agli anni ordinari nel nostro Comune è molto-molto inferiore.

La situazione finanziaria, vi accennavo prima, è una di quelle criticità che ancora oggi abbiamo, oggi intendo proprio a Maggio 2019, anche se lavorando in questi ultimi mesi, periodi, in questi due anni, è di molto migliorata.

Qua sono i dati principali su quanto utilizziamo l'anticipazione di cassa. È interessante vedere anzitutto l'anticipazione giornaliera media, quindi quanto mediamente siamo stati esposti nei confronti della Tesoreria, che era 3 milioni e mezzo nel 2017 ed è 2 milioni e 6 nel 2018. Questo ahimè non ha portato ad una diminuzione di interessi passivi, perché il 2017 scontava ancora un primo periodo dell'anno con dei tassi molto vantaggiosi per noi, il 2018 no. Il 2019 invece sì, a parte che diminuiranno questo dato ulteriormente nel 2019, ma avremo anche un tasso inferiore, un costo del denaro inferiore nel 19.

La massima esposizione finanziaria, quindi il picco, è diminuito di 1 milione e 2.

Tutto questo al contempo contraendo di molto il tempo medio di pagamento, quindi siamo riusciti a contenere i dati sull'anticipazione abbassando di circa 30 giorni la velocità di pagamento dei nostri fornitori.

Quindi nel 2017 avevamo un tempo medio di pagamento di 95 giorni, nel 2018 è stato di 67 giorni, che comincia ad essere, non siamo compliance si direbbe con la normativa, ma è un tempo di pagamento dal punto di vista commerciale molto buono.

Tutto questo si porta dietro ovviamente una velocità di riscossione delle entrate che è salita al 62%, quindi siamo stati più bravi proprio a riscuotere le nostre entrate, che

ha permesso al contempo di velocizzare i pagamenti, cioè 4 punti percentuali di velocità di riscossione delle entrate sono corrisposti a 10 punti percentuali poi di velocità nel pagamento, se vedete questi due dati, perché ha un effetto leva, sono poi gli indicatori di Bilancio, oltre che inseriti nelle tabelle ministeriali che dicono la gravidanza sulla situazione finanziaria.

Vi tedio sempre con queste due slide perché in realtà è la fatica più grossa che facciamo, mi piace sempre ricordarlo, dove siamo arrivati a fine 2018 di questa lunga strada, con un indebitamento pari a 44 milioni di Euro. Non piace solo a me ricordarlo, piace ovviamente anche ai Revisori, perché ci dicono comunque che il nostro indebitamento, sebbene sia sceso sotto il limite principale stabilito dal TUEL sul limite di indebitamento, che ci dice cioè se ci si può indebitare oppure no, siamo ancora leggermente sopra invece all'indicatore che misura il livello di indebitamento, cioè ti dice quanto ti puoi indebitare, misura quanto ti puoi indebitare.

Questo secondo indicatore, che non è di tipo prescrittivo come il primo, ma un indicatore sulla bontà o meno del nostro Bilancio, su questo tema è ancora negativo. È un parametro di deficitarietà strutturale.

Ovviamente il costo dell'indebitamento scende nel 2018, ormai gli interessi passivi nel 2018, per il primo anno, hanno infranto la barriera dei 2 milioni di Euro di interessi passivi, che rimangono comunque un dato elevato se pensiamo che poi il nostro disequilibrio di parte corrente è di 2 milioni e mezzo, se poi vediamo questa slide che gioca in negativo, se non ci fossero - vedete - 6 milioni e 8 di quota capitale sul 2018, 1 milione e 8 di quota interessi, ci porta ad un totale di 8 milioni e 6 circa.

Questi 8 milioni e 6 peggiorano ovviamente l'equilibrio di parte corrente. Noi siamo in disequilibrio di 2 milioni e mezzo, è dato sostanzialmente da questo indebitamento.

Se il costo dell'indebitamento fosse solo la metà noi saremmo addirittura in positivo. Questo lo rimarchiamo sempre anche alla stessa Corte dei Conti, perché facciamo vedere che non siamo in disequilibrio pagando in negativo bollette, stipendi o spese ripetitive, ma siamo in disequilibrio andando a pagare mutui; quindi è una spesa che ha una fine nel tempo e che è comunque una spesa in conto capitale. Un mutuo è una spesa in conto capitale temporalmente differita, ma sempre spesa in conto capitale è, sempre investimento è, non è una spesa corrente del nostro Bilancio.

Termino e poi rimango a disposizione per... No, dopo vi dico un'ultima cosa, un ultimo accenno. Quanto è uscito proprio in questo weekend, Venerdì, dove l'Osservatorio sui conti pubblici italiani diretto da Cottarelli, della Cattolica di

Milano, ha fatto questa indagine che è interessante e si differenzia da tutte le altre che finora sono state poste in essere.

Ovvero ha preso tutti i Comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, con i dati SOSE, quindi dati anche raccolti in maniera omogenea dai diversi Comuni, ha fatto un confronto su dati omogenei, perché i questionari SOSE sono molto precisi e vengono anche controllati e validati, del 2016, quindi è fatta sui dati del 2016, ha confrontato, se vedete, la prima colonna un indicatore di spesa con un indicatore di offerta; quindi è stata correlata la spesa del Comune con l'offerta dei servizi, perché in alcuni casi io posso anche spendere 10 Euro in più ma darti un servizio molto migliore. A volte fermarsi solo sul dato contabile della spesa può essere fuorviante, io spendo poco ma in realtà ti sto offrendo un servizio molto scadente.

È il primo studio che in termini scientifici correda invece questi due indicatori, traendone il terzo, che è l'indicatore di efficienza, che è proprio quello su cui si basa l'intera classifica, che ci mette al 10° posto.

Tra l'altro di quelli davanti a noi la maggior parte, tranne Seregno, sono capoluoghi di Provincia, come vedete, è davvero un bel risultato.

Su 170 Comuni italiani questo devo dire che, pur non vincendo niente, quindi pur non iscrivendo nessuna entrata dopo questa classifica del nostro Bilancio, è comunque motivo di orgoglio e soddisfazione, in particolare di tutto il lavoro fatto dai Gruppi consiliari, dalla Giunta, anche dalla struttura, nel corso questo del precedente mandato, perché i dati sono al 2016. Il 17, il 18 e il 19, ci contiamo, va anche meglio rispetto al 2016, perché siamo comunque in miglioramento. Aspettiamo che poi ci valutino anche su questo mandato.

Termino solo per correttezza, perché il Consuntivo ha dentro anche le partecipate, dove dico solo non registriamo nessuna situazione negativa o particolare. Tra l'altro i Bilanci li stiamo vedendo tutti, uno ad uno, però per completezza mi premeva dirlo.

Sempre per completezza le considerazioni dei Revisori sono un po' più scarse rispetto allo scorso anno, ma riguardano i temi che ho già detto che vanno migliorati, cioè l'anticipazione di Tesoreria, il tema dell'indebitamento, il disequilibrio di parte corrente. Poi c'è richiamata in termini molto tecnici, io spero di avervela resa in maniera un po' più semplice, la questione della Corte dei Conti.

Nel caso sono a disposizione.

**Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Assessore Orlandi.

Vediamo se qualcuno si prenota. Prego Consigliere Scarlino.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Io avrei una domanda, perché avevo letto la comunicazione di ieri, il dato relativo alla classifica che ha dato l'Osservatorio dei conti pubblici. Volevo solo capire, una domanda, lì ci sono due asterischi, andando in fondo nella valutazione c'è scritto che il Comune non è valutabile sulla funzione smaltimento rifiuti. Volevo capire come mai, qual è il criterio che hanno utilizzato per portarlo fuori da quella valutazione.

Grazie.

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Scarlino.

Prego Assessore Orlandi.

### **Assessore Orlandi**

Perché noi affidiamo l'intero ciclo di gestione integrata dei rifiuti, ivi compresa la riscossione della tariffa ed il pagamento dei servizi ad Aser, quindi non sono somme che transitano dal nostro Bilancio, ma dai Bilanci di Aser.

Tra l'altro probabilmente, essendo la nostra percentuale di raccolta differenziata molto elevata, quindi probabilmente avendo un indicatore di offerta molto alto, avrebbe magari potuto darci un ulteriore colpettino, ecco. Poi siamo sempre nei periodi ipotetici.

Sicuramente sull'indicatore di offerta saremmo stati davvero molto alti. Sull'indicatore di spesa è difficile da valutare perché molto più relativo rispetto alla spesa degli altri Comuni. Su questo non abbiamo un oggettivo confronto con i 170 Comuni.

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Assessore Orlandi.

Prego Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

Grazie.

Bella l'illustrazione, quello che fa arrabbiare è questa delibera, questa cosa della Corte dei Conti.

Io, singolo cittadino, faccio un mutuo, faccio un accordo con una banca, tu mi presti dei soldi, io ti rendo dei soldi in tot tempo, ti pago anche gli interessi e tutto. Poi per

tutto un insieme di cose alla fine dell'anno io avanzo due soldini, è mia la scelta se questi due soldini li uso per abbattere il mutuo, oppure ho bisogno di cambiare la cucina, ho bisogno di cambiare la camera da letto, il mutuo lo pago e cambio la camera da letto.

Qui in corso d'opera, come tutte le cose, ti dicono: allora, tu hai un debito, tu in questo debito rientri, sei fedele al rientro, però siccome quest'anno hai avanzato quattro soldi al posto di darli per i servizi per la cittadinanza abbassi il debito.

Ora, questa è una cosa che fa arrabbiare. Fa arrabbiare perché i debiti e tutte queste cose ricadono sempre sui Comuni. Allora, siamo già in sofferenza perché abbiamo pochi soldi, perché non riusciamo ad accendere i mutui, perché questo, perché... Ringraziando Dio, a parte la scelta nostra, ma ci hanno dato la disponibilità di alzare le aliquote per quanto riguarda l'IMU ecc., che noi avevamo tenuto basso per scelta politica, ci hanno dato questo, però ti danno da una parte e ti tolgono da quell'altra.

Ora a me queste cose qui fanno parecchio arrabbiare. Io so che l'Assessore, la Giunta, questa Maggioranza, non hanno possibilità di fare diversamente, però dico santa di quella polenta, non è possibile una cosa del genere, a noi questi soldi facevano comodo.

Avremmo fatto altre cose, avremmo soddisfatto i cittadini con servizi, con strade, con il taglio dell'erba, con quello che volete voi.

Non è giusto però e politicamente è scorretto che un organo amministrativo e non politico prenda decisioni, io non so sulla base di quali leggi e non mi interessa neanche saperlo, sulla base di quali leggi o decreti o quant'altro porta un organo amministrativo di revisione dei conti, che ha la sua funzione perché è stato incaricato da pinco palla Giovanni e tutto quello che volete voi, a fare una revisione dei conti; se però io faccio un contratto e rispetto questo contratto non posso trovarmi dall'oggi al domani a dire: guarda che però tu hai avanzato quattro soldini, allora quei quattro soldini al posto di avanzarli li metti dentro, così al posto di ripagarlo in 30 anni lo ripago in 20 anni.

Se io ho fatto un piano di investimento, un piano di ammortamento, in cui ho deciso per le mie possibilità e per poter vivere una vita decente, di rimborsarlo in 30 anni, non vedo perché tu mi togli questi soldi, questi soldi ai cittadini, per poter offrire dei servizi ai cittadini, per poter ripagare il debito in 20 anni.

Uno dice: eh, sì, ma tra 20 anni starai meglio. Sì, però io magari tra 20 anni muoio. Invece la realtà...

Io ho la certezza che tutti voi dovete morire, ma questo è un altro ragionamento... ecco, sì.

Questa è la cosa che mi fa arrabbiare, perché c'è un non rispetto unilaterale di accordi presi, sanciti, firmati e controfirmati, sulla base di determinate realtà.

Questa per me è la grossa critica, che non faccio all'Assessore o all'Amministrazione, ma faccio ad organi superiori che poi loro spendono... tra un po' riceveremo la lettera perché abbiamo sforato per 11 miliardi e tutte quelle robe qui, però va bene, madama la marchesa, perché sei un organo superiore; un organo inferiore invece è così.

Va beh. Niente.

Per il resto...

(Interventi fuori microfono)

Chi se ne frega? Io qui una volta dissi al Sindaco: io farei... Lui mi disse se ero fuori di cotenna. Non ero fuori di cotenna. Io personalmente, come atto politico, avrei chiesto a tutti i Comuni d'Italia di andare in default, perché tutto poi si scarica sempre e comunque sui Comuni. Per me la Corte dei Conti può fare quello che vuole, io politicamente posso dire quello che voglio, per me è un'emerita idiozia! Punto.

È come se la banca, io faccio un contratto, faccio un contratto per tre anni, poi va a guardare il mio conto corrente e mi dice: guarda che tu hai versato un milione e mezzo, 100.000 Euro, 50.000 Euro, 10.000 Euro, dammeli che così rientri prima.

Che ragionamento è questo? Io sono ligio al patto, punto! Se avanzo dei soldi questi soldi li uso in un altro modo.

Questo è il mio parere. Grazie.

Ovviamente voterò favorevole.

*Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.*

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Prego Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Caro Andrea, ti ascoltavo commosso. Commosso, perché veramente, guarda, mi veniva quasi da piangere a vedere il grande lavoro, la correttezza, proprio un grande lavoro, proprio scelte fatte con lungimiranza, scelte fatte per il bene della nostra città, per ridurre il più possibile tutti gli sprechi, per vedere di fare in modo che nonostante i tagli del Bilancio, come accennato prima da Oscar, che non

dipendono da noi, dipendono purtroppo da delle normative, nonostante tutto questo, il lavoro veramente è eccelso. Se soltanto pensiamo al 277% di accertamenti, proviamo un attimino a riflettere, questo non lo voglio dire con acrimonia politica, io sono convinto che veramente se in Italia tutti i Comuni lavorassero in questo modo io credo che noi veramente saremmo il Paese di Bengodi. Credo che questo non sia il 10° posto, ma sia il 1° posto per le condizioni da cui noi siamo partiti, le condizioni che avevamo trovato dieci anni fa, il dissesto economico di questo Comune e quello che adesso abbiamo ottenuto. Chiaro, ognuno di noi vorrebbe qualcosa di più. Nella valutazione di questo premio che è stato dato, del Comune virtuoso, sono messi come parametri di valutazione diversi aspetti, quello della viabilità, del territorio, l'istruzione, le funzioni generali. Ecco, se noi abbiamo tempo di andare ad analizzare tutti questi vari parametri vediamo che lo sforzo fatto dalla nostra Amministrazione è veramente titanico. Quindi, Andrea, guarda, io sono veramente orgoglioso di contribuire con le mie minime possibilità al grande lavoro di questa Amministrazione. Complimenti! È chiaro che dopo questo panegirico voterò a favore.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Prego Consigliere Kirn.

### **Consigliere Kirn**

Grazie Presidente. Molto velocemente. Anzitutto faccio anche io i complimenti all'Assessore Orlandi, anche se, come dire, alcune scelte non sono da me condivise. Soprattutto sono intervenuto perché quando sento il Capogruppo del P.D. adesso, poc'anzi, mi spiace, non me ne volere, che dice che dieci anni fa questo Comune era in dissesto economico, quando è stato preso dalla prima Giunta Romano, evidentemente penso... Anzi, o non è informato dei fatti, oppure sta dicendo deliberatamente delle bugie, perché come tutti sanno, l'indebitamento del Comune di Rho si è creato negli anni prima della Giunta Zucchetti, precisamente nell'Amministrazione della Pessina ultima, prima di Zucchetti, e della Cavicchioli prima, portandoci ad un indebitamento record. Tant'è che poi è successo che nel 2012 la Corte dei Conti, che capisco faccia arrabbiare il Consigliere Lampugnani, però non è esattamente come dice lui, come se io privato



vado in banca, faccio un mutuo e poi la banca dopo cinque anni mi dice: rientra nel mutuo. Non è esattamente la stessa cosa, qui stiamo parlando di soldi dei cittadini, che è diverso dai soldi privati, o di Lampugnani, o di chiunque altro, di cui uno può disporre come vuole. Qui stiamo parlando di un'altra tipologia di denari, quindi non è esattamente paragonabile.

Comunque, quello che volevo dire era che nel 2007 il percorso di sdebitamento del Comune è stato intrapreso dalla Giunta Zucchetti, è proseguito - questo sì - con virtù dalla Giunta Romano prima e Romano seconda.

Rimane il fatto che siamo indebitati così tanto per una politica, all'epoca non c'erano gli equilibri di Bilancio, non c'erano i vincoli ecc., che aveva portato nei dieci anni, negli otto anni prima della Giunta Zucchetti, con Giunte guidate dal partito, allora si chiamava D.S., adesso non mi ricordo tutta l'evoluzione dei nomi del partito, che aveva portato a questo stato di indebitamento e di cose.

Ho tenuto ad intervenire per fare un po' di memoria storica, sennò qua ce la cantiamo e ce la suoniamo, siamo commossi ecc., quando uno risolve un problema provocato da se stesso. Si commuova pure, però, voglio dire, secondo me ci si può commuovere per altre cose.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.

Prego Consigliere Forloni. Secondo intervento.

### **Consigliere Forloni**

Sì, concludo, poi non voglio...

Vedi Kirn...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

No, non ho sbagliato a parlare, ho soltanto detto... Hai sbagliato tu ad interpretare quello che io ho detto. Sì, c'era una condizione di dissesto. Una condizione di dissesto che se tu pensi...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Scusa ma non voglio entrare in polemica.

Se tu pensi al lavoro di controllo fatto dalla prima Amministrazione Romano, al primo Consiglio Comunale, sono stati, non so, quanti soldi risparmiati per le telefonate. Quindi tu capisci che quando parli di determinate cose parli con una persona che aveva fatto

parte con tuo padre della prima Giunta anomala di Rho. Noi abbiamo sempre fatto il massimo possibile per il controllo dei conti. Questo è il nostro compito.

Quello che sta facendo adesso l'Assessore al Bilancio è un portare avanti una politica che è sempre stata la nostra linea guida.

Detto questo, io non volevo assolutamente fare raffronti come tu hai segnalato, ho soltanto sottolineato il grande, grande, stupendo lavoro fatto e, permettimi, la commozione deriva dal fatto che io sono una persona che ha la speranza che l'Italia riprenda quota e ritorni ad essere la grande potenza che è sempre stata.

Permettimi che questa cosa e questo risultato non fa altro che commuovermi e farmi essere orgoglioso di appartenere, nel minimo del mio compito e del lavoro, alla conduzione di questi risultati.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Consigliere Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

Per rivendicare quello che io ho sempre detto negli anni, e continuo a ribadirlo. Gli investimenti fatti dalla prima Giunta Cavicchioli e dalla seconda Giunta Cavicchioli, dalla Giunta Pessina di cui io a metà mandato sono uscito dalla Maggioranza, sono stati è vero degli indebitamenti alti, però questi soldi non sono stati messi in tasca da chissà chi. Questi soldi sono stati usati per riqualificare la città, per dare la possibilità ai nostri giovani di fare attività sportive, per rifare parte di fogne, per mettere a posto scuole, per quello che si poteva, e per tutta ogni serie di cose, altrimenti eravamo qua ancora con gli alberelli di Piazza San Vittore, perché se vi ricordate una delle prime cose era quella.

Allora, rivendico il lavoro fatto dalle due Giunte Cavicchioli e dalla Giunta Pessina, perché hanno cambiato il volto di questa città.

Detto questo, caro Kirn, che sia privato, o che sia pubblico, i soldi dei cittadini, se tu fai un patto con un'Amministrazione, cioè con dei cittadini che hanno votato questa Amministrazione, fai un patto e dici che questi soldi li devi dare indietro in 30 anni, non puoi il giorno dopo cambiare le regole, che siano privati o che siano pubblici! Perché questa Amministrazione qua, perché i cittadini l'hanno votata. L'Amministrazione Zucchetti era lì perché i cittadini l'avevano votata ed i patti che avevano

fatto le Amministrazioni, a prescindere se erano di centrodestra o di centrosinistra, erano dei patti fatti e rispettati dalle Amministrazioni!

Non puoi oggi dire: madama la marchesa, cambiamo perché abbiamo deciso di cambiare.

No, non è così che funziona quando si fanno dei patti!

Quando si fanno dei patti li si fanno e li si rispettano da ambo le parti, che siano pubblici o che siano privati.

Perciò sono profondamente in dissenso con quello che lei ha detto poc'anzi.

Grazie!

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Prego Consigliere Caselli.

### **Consigliere Caselli**

Il mio intervento è stato fundamentalmente preceduto dal collega Lampugnani, nel senso che penso che Kirn abbia abitato fuori Rho per qualche anno, perché se non si è accorto...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Bene. Perfetto, se lei non ha vissuto fuori Rho evidentemente non si è accorto che Rho è stata leggermente cambiata da quelle...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

### **Presidente Isidoro**

Non facciamo il battibecco però.

### **Consigliere Caselli**

Guardi che io sono zitto, per cui il battibecco lo fa l'imbecille che ho davanti, il battibecco, ha capito?

### **Presidente Isidoro**

Io ho sempre invitato i Consiglieri quando si parla di non dire il nome del collega precedente, che mi ha preceduto ecc.... Se lei inizia a dire Consigliere Kirn, Consigliere Cecchetti ecc. succede questo! Questo è il ragionamento. Collega Consigliere che mi ha preceduto, questa è diciamo la prassi che bisogna adoperare!

Lo dico, lo ripeto e lo dirò ancora.

Prego Consigliere Caselli.

**Consigliere Caselli**

Allora, detto che qualcuno non si è accorto di come è cambiata la città di Rho in quegli anni, questo qualcuno dimostra evidentemente il suo nervosismo, ricordo semplicemente che l'indebitamento, come ha giustamente detto il collega Lampugnani, come si è sapientemente dimenticato il collega precedente, di cui non farò il nome perché evidentemente ha questo vizio di ritenersi superiore a tutto ed a tutti, che è imbarazzante...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Veramente imbarazzante.

**Consigliere Kirn**

No, sei tu imbarazzante!

**Consigliere Caselli**

Tenderei semplicemente a mettere in evidenza...

**Consigliere Kirn**

Io non lo so, deve continuare ad offendere le persone? Ogni volta...

**Consigliere Caselli**

Veramente sei tu che hai offeso chiunque.

**Presidente Isidoro**

Vi invito a proseguire come abbiamo proseguito fino a questo momento.

**Consigliere Kirn**

Sei sempre ad offendere tutti, ogni volta che parlo... tutte le sante volte. Sei insopportabile...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Kirn... Lo faccia finire, poi schiaccia il bottoncino e dica quello che deve dire.  
Prego Consigliere Caselli.

### **Consigliere Caselli**

Va beh, concludo, perché evidentemente il filosofo di turno...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Avanti ad offendere, perfetto.

Va beh, semplicemente volevo comparare l'Amministrazione di Rho con altre Amministrazioni vicine a noi, molto vicine politicamente a qualcuno di cui non faccio il nome, in cui le Giunte si segnalano per la loro capacità di spesa, che le porta poi a concludere i mandati gloriosamente, come vediamo, anche molto vicino a noi.

Inviterei qualcuno, di cui non faccio il nome, a stare un po' più tranquillo. Capisco il nervosismo a vari livelli, però la civiltà è palese insomma.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Guarda, su questo...  
Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.  
Consigliere Kirn, prego.

### **Consigliere Kirn**

Per fatto personale, perché evidentemente...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

È evidente che ho toccato un nervo scoperto.

Io non ho detto nulla di tutto quello che avete sottolineato, che i soldi sono stati spesi male o roba del genere. Io non ho detto nulla di questo. Che Rho non ha cambiato volto, non ho detto nulla.

Ho semplicemente detto che il debito che virtuosamente la Giunta Zucchetti e poi le due Giunte Romano successive hanno ridotto della metà, perché da 80 siamo a 40 più o meno, è stato creato nei nove anni precedenti della Giunta Zucchetti, punto. Io ho semplicemente detto... E che questi nove anni sono stati governati da un partito di centrosinistra. Punto.

Io ho detto questo. Fine. Non ho detto che sono stati spesi male i soldi. Non ho detto che Rho non va bene.

Per cui, i colleghi che mi hanno preceduto e che si sentono offesi, anzi che offendono deliberatamente, ma

probabilmente è un problema personale perché chi offende evidentemente deve far sembrare il proprio io più elevato, sennò pensa di non fare breccia negli ascoltatori, ma è un vizio che oramai lo conosciamo tutti in questo Consiglio Comunale, di questo Consigliere, pazienza.

Evidentemente però è un nervo scoperto, perché la reazione è spropositata rispetto alle parole che sono state dette.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Caselli, prego.

### **Consigliere Caselli**

Un breve saluto al Consigliere che mi ha preceduto. Non sono io che l'ho interrotta mentre parlava, tenderei a sottolineare ed a segnalargli che gli interventi sono registrati, quindi quello che ha detto lo abbiamo sentito tutti ed anche i commenti che ha fatto alla risposta successiva.

Fare l'educanda quando interrompe chi sta parlando, offende per primo, si comporta in un certo modo, per altro non molto rimbrottato dai controlli che dovrebbero esserci, mi sembra che si commenti da solo.

Sul fatto di chi offende inviterei il collega precedente...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Bravo, bella idea.

Ancora tuttora continui a parlarmi sopra quando io ti ho fatto dire tutte le tue cose, gradirei sapere di quanto ha ridotto il debito del Comune la Giunta Zucchetti. Grazie. Perché non lo so.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.

Colleghi Consiglieri adesso faccio l'intervento pure io. Siccome nella seconda Giunta Cavicchioli e seconda Giunta Pessina io ero Capogruppo di un partito, devo dire che il Consigliere Kirn ha ragione, i debiti sono stati fatti allora, ma perché sono stati fatti dei lavori nella nostra città. Cito quelli che mi ricordo: il ponte di Lucernate, il cavalcavia Via Volturmo ecc..., il ponte Don Valentino, il campo sportivo di Passirana - cito quelle che mi posso ricordare - la Piazza San Vittore, giusta o sbagliata, è stata fatta, piazza Pasqué, giusta o sbagliata, è stata fatta, piazza in

Via De Amicis, giusta o sbagliata, è stata fatta e tante altre cose che non me le posso ricordare tutte.

È chiaro che i debiti sono stati fatti perché allora si potevano fare i debiti per poter fare le cose; oggi non si riescono a fare i debiti per poter fare le cose, perché senza debiti non si fa nulla, questo bisogna capire, senza debiti uno non si compra neanche la casa, se non fa un mutuo, se non fa...

Poi ognuno la può pensare come vuole, può criticare le scelte fatte, come sono state fatte.

Io dico semplicemente, ho sempre detto che i soldi dei cittadini vanno spesi bene, no? In che senso? Quando vengono fatti i lavori, chi di dovere deve essere là sul posto a controllare, perché noi vediamo alcuni lavori fatti oggi e rifatti domani. Questo è il problema.

A me personalmente non interessa nulla se alla ditta o all'azienda o quello che è si dà una penale ecc..., a me interessa, che io ti pago e tu mi fai il lavoro fatto bene.

Questo è il ragionamento.

Io dico al Sindaco, lo dico agli Assessori, è ora di finirla di dire che non c'è abbastanza personale per fare i controlli. Il personale c'è, non è che noi stiamo facendo cinquantamila lavori nella nostra città; oggi c'è il taglio dell'erba, domani ci sono le buche, dopo domani ci sono le strisce ecc..., vanno controllati.

Penso che, chi di dovere, mezzora al giorno la può dedicare a quel lavoro, di andare a verificare; non è che deve restare sul posto a vedere tagliare l'erba, faccio l'esempio, no, andare a verificare al termine, oppure quando sono in quella zona andare là mezzora a vedere cosa succede.

Io ricevo troppi segnali dai cittadini, non vorrei andare a disturbare gli Assessori, a dire: attenzione che per esempio là stanno tagliando l'erba o stanno chiudendo le buche e lo stanno facendo male. Non vorrei andare a disturbarli, perché non è giusto disturbarli, perché c'è chi è pagato per fare quel lavoro.

Personalmente, ogni tanto alzo la cornetta, chiamo gli uffici direttamente e gli dico: attenzione che là ho avuto delle segnalazioni; o scrivo ecc...

Queste sono le cose, secondo me risparmieremmo anche dei quattrini dei cittadini, dove potremmo spenderli altrove.

Per questo Assessori, Sig. Sindaco, vi invito a tenere su questa posizione le cose, però non voglio sentire "Non c'è personale, non c'è..." Il personale c'è e secondo il mio punto di vista ne avanza.

Per questo stiamo sul tema. Quando si parla non bisogna criticare il collega, il Consigliere ecc., facciamo i discorsi politici. I discorsi politici sono quelli che pagano, perché io mi potrei mettere qua ad ogni Consiglio Comunale per tre ore, quattro ore, a rompere le scatole a tutti, adesso mi

arrabbio con Kirn, Kirn poi si arrabbia con me, poi prendo Cecchetti, Cecchetti si arrabbia con me.

Così facciamo ridere i cittadini che ci seguono da casa.

Anzi qualcuno prima mi aveva mandato il messaggio "Attenzione che non si vede nulla". Il Consiglio Comunale si vede. Adesso si vede, così mi ha detto il...

Per questo vi invito, facciamo i discorsi politici, che sono quelli che pagano e quello che vuole sentire la gente. Non bisogna fare i battibecchi tanto per gridare un po'.

Comunque, come al solito i complimenti sempre all'Assessore Orlandi perché veramente non ci sono dubbi, è chiaro che non mi scappano le lacrime come diceva il collega Forloni, perché purtroppo in questo mese di acqua ce n'è troppa, mancano solo le lacrime del Consigliere Forloni.

Questa è una battuta.

Grazie di avermi ascoltato. Proseguiamo.

Non c'è nessun altro a parlare, confermiamo la presenza e votiamo.

Assessore Orlandi, prego.

### **Assessore Orlandi**

Quattro note tecniche, senza entrare nel merito, ma per ricordarvi qualche dato.

Rispetto all'intervento del Consigliere Lampugnani è vero, nel senso, altrimenti si potrebbe dire che abbiamo anche sbagliato completamente negli scorsi anni. C'è una norma che ancora oggi dice che il disavanzo tecnico è ripianabile in 30 anni. Facendo così noi lo ripianeremo in meno di 30 anni, certo consegnando alla fine dell'Amministrazione un Bilancio ancora più pulito, ma di fatto derogando da quella norma.

La questione del Consigliere Forloni, che ha citato gli accertamenti, volevo solo dire che proseguiamo su questa strada in maniera molto spedita, anche nel 2019, mettendo in campo due misure, una già partita, che sono i controlli sulla TARI, usciranno proprio avvisi di accertamento a brevissimo. Un altro tema un po' più di lunga gettata sulla perequazione catastale, questo per ricordare cosa stiamo facendo per mantenere quei livelli di accertamento.

Sul tema del debito, senza voler far polemica in alcun modo, ricordo che comunque la Giunta Zucchetti nei tre anni, perché ha approvato tre Bilanci, ha acceso mutui pari quasi quanti a quello che le nostre Amministrazioni hanno acceso dal 2011 al 2018, in otto Bilanci.

Questo per dare anche il senso che il debito era più alto, c'erano molti più trasferimenti, quindi nonostante quel debito alto si potevano accendere molti mutui; sicuramente



completamente in un contesto differente rispetto alla nostra.

Di fondo c'è una cosa però rispetto al passato, che in questa slide ne trova conferma, è il lavoro sull'efficienza della spesa; noi su questo in tutti i settori, non grazie a me ma grazie a ciascuno per i suoi settori, ha lavorato davvero tantissimo.

Noi sull'efficienza della spesa credo sia la parte dove abbiamo fatto più passi in avanti in assoluto. Se uno prende le spese generali, magari quelle che fanno più notizia, le telefoniche ecc..., ma anche più nel dettaglio, io ricordo sempre che pagavamo il servizio di vigilanza privata sulla Caserma della Polizia Locale ad esempio, cose di questo tipo. Sicuramente avranno avuto un senso quando sono state attivate. Detto questo, si riverifica, si era riverificato tutto. Certo che significa a volte tirare la cinghia, certo che significa a volte far fatica, ma questa parte credo che sia poi alla fine la più importante, perché è la più strutturale di tutte ed è la più difficile poi da raggiungere. Grazie poi anche a tutta la struttura comunale che comunque con le sue pecche e le sue difficoltà ha seguito l'Amministrazione in questo.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Volevo chiedere, i soldi spesi per il campo ROM come li considerate?

**Presidente Isidoro**

Io avevo già messo in votazione tutto. Mi sono venute in mente altre due opere, Caserma dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco.

**Consigliere Lampugnani**

Nel microfono, sennò non resta...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Lampugnani, io avevo già messo in votazione. L'Assessore poi ha chiesto la parola, però andiamo in votazione. Una volta messo in votazione penso che si debba votare.

### **Consigliere Lampugnani**

Due secondi, semplicemente per dire che se non altro la ragione di quel campo è perché dei bambini andavano a scuola e venivano recuperati. Di questo ne sono fiero.

### **Presidente Isidoro**

Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>5</b>	<b>Cova, Giussani, Kirn, Scarlino, Venchiarutti</b>

Delibera approvata.

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità.  
Ah, scusate. Il punto n. 9, le variazioni di Bilancio.  
Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>5</b>	<b>Cova, Giussani, Kirn, Scarlino, Venchiarutti</b>

Delibera approvata.

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità.  
Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>5</b>	<b>Cova, Giussani, Kirn, Scarlino, Venchiarutti</b>

Immediata eseguibilità approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 10**

**TRASFERIMENTO IN PROPRIETA' AL COMUNE DI RHO DELL'INFRASTRUTTURA DENOMINATA VASCA VOLANO L2 E DELLE AREE DI PERTINENZA CONCERNENTI LE OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL BACINO DELL'EX FONTANILE CAGNOLA.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 10.  
Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Grazie.

Questo è un intervento amministrativo che trasferisce al Comune di Rho la proprietà della vasca di laminazione che è stata costruita in fregio a Via De Gasperi, per la regimentazione del fontanile Cagnola. È il secondo intervento che è stato fatto, che si è concluso in realtà nell'autunno del 2014, ma la Regione Lombardia ha deliberato a questo proposito il trasferimento nell'Aprile scorso, un mese fa.

Quindi, adeguandoci a quanto previsto nel programma, riceveremo questa struttura e la daremo poi in gestione a CAP Holding, come è previsto dagli accordi, essendo CAP Holding responsabile della gestione del ciclo delle acque.

Il fontanile Cagnola ha costituito per molto tempo un problema importante nella nostra zona, in realtà questo progetto risale grosso modo a 25 anni fa, prevedeva tre vasche diverse, la L1 che è quella in Via Risorgimento, la

L2 che è quella di cui stiamo parlando, e la 3 che è attualmente in costruzione in territorio di Arese.

Sono tutti interventi fatti per evitare evidentemente le esondazioni, che quelli più vecchi di noi forse ricordano, in Via De Gasperi erano all'ordine del giorno.

Adesso questi due interventi ne hanno ridotto di molto gli effetti, poi con quest'ultimo ad Arese dovrebbe risolversi definitivamente.

Le vasche di laminazione ovviamente servono per contenere le acque durante piogge o appunto precipitazioni atmosferiche particolarmente pesanti, per poi essere rilasciate nei corpi idrici superficiali quando è possibile, oppure in fognatura quando non è possibile; quindi risolvono evidentemente i temi importanti.

Tra l'altro c'è da dire che come risultato marginale, ma fondamentale, abbiamo creato un parcheggio in Via Risorgimento, un parcheggio in Via De Gasperi, grazie proprio al fatto che sono state realizzate queste vasche di laminazione.

Per altro sia quella in Via Risorgimento, sia quella in Via De Gasperi, sono state realizzate in tempi più veloci di quelli previsti, quindi con opere particolarmente attente anche alla tempistica.

In realtà oggi semplicemente diamo atto del fatto che acquisiremo questa proprietà e pagheremo noi il notaio, che poi la daremo in gestione a CAP Holding.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Non c'è nessuno iscritto a parlare.

Confermiamo la presenza e votiamo.

#### **Consigliere Kirn**

Presidente, ho sbagliato a votare, voto sì.

#### **Presidente Isidoro**

Lo modifichiamo Consigliere, grazie.

#### **Consigliere Caselli**

Anche io voto sì, come il collega.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	

Unanimità.

Può spegnere il microfono, Consigliere Caselli? Grazie. Lei aveva già votato Consigliere Caselli.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 11**

**ADOZIONE PIANO ATTUATIVO PER EDILIZIA RESIDENZIALE LIBERA DENOMINATO PA 2 SITO IN VIA STELVIO, IN VARIANTE AL PGT.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 11.

Prego. Un attimo che l'Assessore Marini mette in funzione il computer, in Commissione io ho detto di proiettare delle slide per vedere un po' meglio.

**Assessore Marini**

Buonasera. Grazie Presidente.

Due delibere. Iniziamo la prima, che riguarda l'adozione di un Piano Attuativo in variante di Piano, per realizzare due palazzine residenziali di circa 2.600 metri quadri.

Che cosa riguarda la variante? Riguarda sostanzialmente l'altezza dell'edificio, degli edifici, che viene spostata da 11 metri, come indicato dalle norme tecniche del PGT, a 13 metri.

In estrema sintesi, lo vedremo dopo, nel lotto passa un gasdotto che ha la sua fascia di rispetto, dove non è possibile edificare; ciò significa che parte del lotto è inutilizzabile.

Inoltre si è deciso di aprire tra Via Stelvio e Via Diaz una viabilità, con i relativi parcheggi.

Questo riduce lo spazio, la superficie fondiaria a disposizione, quindi conseguentemente necessita di un innalzamento, un leggero innalzamento degli edifici.

C'è stato anche un trasferimento di volumetria, di capacità edificatoria, da un lotto che è il parcheggio sterrato, quello vicino a Via Diaz, di proprietà del Comune, naturalmente oneroso, sul lotto, sul Piano di lottizzazione di Via Stelvio, di 660 metri quadrati se non sbaglio.

Questi sono i parametri, i principali parametri urbanistici ed edilizi. La superficie fondiaria, la superficie lorda di pavimento, gli standard ceduti, che sono interamente ceduti. I due edifici hanno quattro piani, per un totale di 28 appartamenti, 32 box e 52 stalli pubblici.

L'ultima parte della diapositiva invece indica diciamo gli oneri e le partite; sono 97.000 Euro gli oneri di urbanizzazione primaria, che vengono utilizzati per una parte delle opere, per un valore di 107; mentre l'altra parte di 130.000 Euro, invece, sono aggiuntivi.

Gli oneri di urbanizzazione secondaria invece sono interamente pagati, così come i trasferimenti dei diritti volumetrici.

Spero... Sì, si vede. Vediamo se si riesce a... Ecco, questo è l'elettrodotto. Questa è sostanzialmente l'area di proprietà comunale, lo slargo; questa è la soluzione trovata.

I due immobili non toccano la fascia di rispetto, quindi si sviluppano solo su una parte dell'area. La strada che fa un senso, invece a doppio senso l'ingresso dal parcheggio.

Questa porzione, vediamo ancora, ecco, questi sono i prospetti, con i piani a box interrati. Queste sono le due opere di urbanizzazione primaria, questa è quella pagata ad oneri, questa invece è in aggiunta rispetto al dovuto.

Concludo, non c'è più niente, concludo dicendo che essendo un Piano di attuazione, un Piano di lottizzazione in variante, la procedura adesso è quella propria delle varianti di PGT, cioè l'esposizione, la raccolta delle osservazioni e conseguentemente le controdeduzioni.

Presidente, io ho finito.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Marini.  
Prego Consigliere Mancarella.

**Consigliere Mancarella**

Grazie Presidente.

Riprendo questo atto perché essendo presente in Commissione Ambiente e Territorio l'Assessore Marini ci aveva già illustrato, per sottolineare la prospettiva positiva che si va a delineare in quell'area.

È un'area ad alta intensità di servizi, che è stata ben descritta dall'Assessore Marini, sia qui questa sera in Consiglio Comunale, sia in Commissione Ambiente e

Territorio, dove ahimè abbiamo sentito la mancanza dell'Opposizione, in quanto non presente.

Leggo questa assenza come una piena fiducia in quello che facciamo e che andremo ad approvare anche qui questa sera.

Sottolineo però la visione strategica di questo intervento di costruzione, ovviamente privata, che però restituisce alla città una parte pubblica, una parte pubblica che a noi interessa particolarmente, visto che quella è un'area molto vicina all'ospedale, alla nostra Azienda Ospedaliera; quindi con questa aggiunta di 51 stalli più 27 avremo comunque un numero consistente di parcheggi in più in un'area dove effettivamente non guastano.

Soprattutto i parcheggi anche già esistenti che andremo a sistemare in qualche modo proprio in questa sistemazione daremo anche un ordine migliore in questa parte di città.

Infine vedremo ricongiungersi finalmente la Via Legnano, che in realtà... Esatto, dalla cartina si vede che sembra quasi troncata.

Grazie a questo intervento comunque di un privato ci restituirà una parte di strada che invece andrà a congiungersi, con tutto quello che questo può comportare in termini positivi di viabilità.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella.  
Prego Consigliere Venchiarutti.

### **Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.

Volevo intervenire dopo, però il Consigliere Mancarella mi ha lanciato questo assist, dicendo che... lo personalmente non ero presente, però erano presenti quelli del mio Gruppo; le osservazioni che ci sono, sono tante, riguardo anche il consumo di suolo zero che sempre viene decantato da questa Amministrazione, ma che poi non si verifica nei fatti. Si hanno sempre cambi di destinazione d'uso di aree, si hanno costruzioni, si hanno interventi che poi nell'effettivo vengono giustificati con: sì, poi ci sono gli oneri di urbanizzazione, quindi si hanno poi dei compensi, delle cose che poi ritornano in positivo per il nostro Comune.

Non è questa la politica cui noi pensiamo.

Per quanto riguarda il punto della Via Stelvio questa probabilmente è la soluzione migliore, per cui qua non avevo nulla da dire in merito, perché probabilmente era la soluzione migliore.

Mi riservo poi dopo di fare delle considerazioni per quanto riguarda l'ex falegnameria.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Quello è un altro progetto.  
Prego Consigliere Kirn.

**Consigliere Kirn**

Grazie Presidente.

Velocissimo, solo per dire che Giovedì non sono potuto andare alla Commissione perché ero a Parigi, nessuno mi ha chiesto quando farla e purtroppo si accavallava.

Invece nel merito dell'intervento preannuncio che voterò positivamente, non tanto per fiducia nel lavoro del... Però anche per il fatto che comunque c'è una disponibilità da parte di questa Giunta di valutare gli interventi che abbelliscono la nostra città, salvaguardando quello che è l'interesse collettivo.

Non ho capito bene a cosa si riferisse il Consigliere che mi ha preceduto, del Movimento 5 Stelle, perché non è che si consuma suolo, quello era già - come dire - destinato dal Piano di Governo del Territorio ad essere un suolo consumato, da poter essere edificato, quindi non è che si è cambiata la regola del PGT, era già così, non è che questo cambia. Non ho capito a cosa si riferisse.

Mentre la deroga, siamo qua oggi a votarlo perché si alza di due metri una palazzina, mi sembra una flessibilità intelligente nell'interesse di recuperare aree e rendere più bella la nostra città.

Semplicemente questo, grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Prego Consigliere Mancarella.

**Consigliere Mancarella**

In realtà mi ha preceduto il Consigliere Kirn, perché effettivamente non stiamo consumando del nuovo suolo, anche se apparentemente può sembrare questo. In realtà era già prevista una palazzina, stiamo solo attuando quello che già era previsto fondamentalmente.



## **Presidente Isidoro**

Siccome io sono stato presente nella Commissione Ambiente e Territorio la giustificazione del Consigliere Kirn ci era pervenuta.

Su questo progetto voglio dire qualcosa, voglio ripetere quello che ho detto in Commissione.

Nella Giunta Pessina io ero il Presidente della Commissione Ambiente e Territorio e proprio quest'area era venuta come Piano Integrato, il proprietario di quest'area e di un altro pezzo di Passirana. Il collega Consigliere Kirn si ricorda benissimo che noi, la Commissione Ambiente e Territorio allora diciamo sviluppava, lavorava sui progetti, in che senso? Prima che la Giunta deliberasse passavano nella Commissione. Ti ricordi Consigliere Kirn? Facevamo tutta la procedura, poi andava in Giunta, in Giunta se andava bene l'approvavano, se c'erano delle modifiche ritornava alla Commissione e si facevano le modifiche.

Allora avevamo stabilito, c'è un verbale, non ho fatto in tempo, avevo in mente di portarlo da casa, perché io le cose le tengo sempre conservate, dove avevamo deliberato noi, che poi il Piano Integrato non si poteva fare perché erano aree diciamo... non c'era niente di costruito sopra.

Il proprietario cedeva quest'area, il punto che avevo in testa io era sempre di un parcheggio ... all'ospedale, un servizio pubblico. Si dava il permesso di costruire a Passirana, l'area era a Passirana.

È cambiato tutto, è cambiato il PGT, è cambiato tutto. Va bene. Onestamente però io ricordo che anche sul PGT questa qua era mezza area a parcheggio e mezza edificabile.

Oggi vedo diciamo un miglioramento con i parcheggi là vicino, è chiaro che quei parcheggi che ci sono attualmente sul progetto, quelli proprio frontali, se vai alla sera posto non ne troverai di sicuro perché servirà ai 28 appartamenti che ci saranno là. Probabilmente se vai al mattino verso le nove o verso le dieci ne troverai 18, 20, 25, tutti liberi perché la gente va a lavorare e si troveranno liberi.

Ben vengano anche quei parcheggi.

Poi c'è l'area, quella sterrata come diceva l'Assessore, più avanti, che era proprietario il Comune, che è stata ceduta in cambio sempre monetizzando per fare, realizzare il parcheggio vero, non più area sterrata.

Ben venga anche quello. Quello serve anche a Rho Soccorso che è là vicino. Servirà anche ai cittadini, ci mancherebbe altro, ai cittadini servono tutti i parcheggi.

Questo era il mio pensiero, come ho detto in Commissione lo ripeto in Consiglio Comunale. Le cose non è che si devono cambiare ogni volta da un PGT all'altro, il PGT deve rimanere quello. Quella era l'unica area attaccata

all'ospedale di Rho, che poteva essere un grande parcheggio.

Oggi è cambiato, ben venga. Non ho nulla da dire sui due metri in alto perché è giusto, io sono per fare i grattacieli e lasciare lo spazio sotto, così non si consuma il suolo del territorio, che diceva il Consigliere Venchiarutti; perché quando tu alzi a me non dà fastidio l'altezza. Chiaro, a meno che non ci sia il vicino cui dà fastidio, ci mancherebbe altro. Alzare e lasciare spazio sotto, anche per far giocare i bambini.

Se noi vediamo le ultime costruzioni che sono state fatte, quella dello spicchio della Via Lainate, quello fatto dove c'è il ..., io onestamente mi vergogno, perché là è stato riempito tutto.

Capisco che adesso per esempio uno compra la volumetria dall'altra parte e la porta là, però alzati e fai il grattacielo ma lascia lo spazio intorno.

Anche là i parcheggi che sono stati fatti serviranno ai proprietari degli appartamenti, non serve a me cittadino se vado all'Inps, se vado a... Serviranno a quelli degli appartamenti.

Questa è la mia opinione. La dico e la riconfermo. Grazie a tutti.

Comunque io voterò a favore di questo progetto, però quello che bisogna dire si deve dire, valorizza anche la zona, ci mancherebbe altro, perché è meglio avere questa cosa qua. Io da allora sento dire sempre... Ci sono lamentele ecc., là crescono i cespugli, i cittadini si lamentano, di andare là a tagliare l'erba. Una volta ho telefonato io personalmente al geometra che era interessato... come proprietario, non conosco il proprietario, conoscevo il geometra che aveva presentato quella cosa, gli ho detto: chiama il signore e fai tagliare tutta quella porcheria che c'è.

Questo è il ragionamento. Oggi sembra un progetto valido. Grazie.

... nessun a parlare. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>18</b>	

Delibera approvata. Progetto approvato.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 12**

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA EX ART. 14 C. 1 BIS DPR N. 380/2001, PER RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO ARTIGIANALE DISMESSO PER REALIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA MAGGIORE, PREVIA AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE - CORSO EUROPA N. 94. PRAT. 513/2018.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 12.  
Prego Assessore Marini.

**Assessore Marini**

Grazie Presidente.

In questo caso si tratta di un permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del Testo Unico dell'edilizia. Ricordo che i permessi di costruire in deroga fino a poco tempo fa, fino alle ultime modifiche, erano ammessi previo voto del Consiglio Comunale solo per i servizi di interesse pubblico. Modifiche recenti li hanno estesi anche al recupero di aree industriali dismesse, per quanto riguarda i cambi di destinazione d'uso.

È il caso specifico di questa deroga, che riguarda che cosa? Riguarda non tanto la destinazione d'uso specifica, che è media struttura di vendita commerciale, ma la sua dimensione.

Il PGT per quest'area prevede un limite di una media struttura di vendita, di un supermercato, come si dice normalmente nel gergo comune, di 600 metri quadri. In questo caso la richiesta è stata quella di realizzare un supermercato alimentare di 1.141 metri quadri di superficie di vendita.

Ricordo che la superficie di vendita non è la superficie lorda di pavimento, ma è quella parte disponibile quando andiamo a comprare, non contiene i magazzini, tutti i servizi ecc.

La deroga è ammessa se si riconosce un interesse pubblico, che in questo caso coincide con il fatto che un'area non utilizzata viene destinata a nuovi usi, e per la realizzazione della rotonda tra Via San Martino e Via Fontanile, per un importo complessivo secondo il progetto redatto dagli uffici comunali, che realizzeremo noi, di circa mezzo milione di Euro.

La deroga non riguarda l'edificabilità, gli altri parametri urbanistici edilizi, che ho ripreso in questa slide. In

particolare la costruzione, che complessivamente è di 1.770 metri quadri, anzi 1.712 scusate, è minore sia alla situazione esistente che a quella prevista dal PGT massima ammessa. È un po' di più della metà insomma.

Le aree a standard vengono cedute all'interno e destinate a parcheggi. I parcheggi privati hanno un'estensione di 513 metri quadri. Gli oneri di urbanizzazione primaria sono 177, verranno destinati alla realizzazione di parte, cioè a copertura di parte dei costi della rotonda.

Gli oneri di urbanizzazione secondaria invece sono interamente versati al Comune, così come il costo di costruzione.

Questo è lo stato di fatto, scusate ma in piedi non lo vedo. Questo invece è il progetto, molto semplice, è un supermercato classico, con i parcheggi e l'ingresso, un ingresso solo per la differenza di quota tra la strada e la quota del lotto, verso est.

Questo è l'interno, con gli scaffali e le casse, nonché i sistemi, i depositi e gli accessi per la distribuzione.

Il layout, come è noto, sono tutti conformati a seconda del tipo di logo e di azienda che occupa la sede.

Questa è un'altra immagine dall'alto. Abbiamo richiesto un arretramento rispetto alla ferrovia.

Questo invece è il progetto della rotonda.

Grazie Presidente, io ho concluso. Sono a vostra disposizione.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Marini.  
Prego Consigliere Carli.

**Consigliere Carli**

Grazie Presidente.

Faccio parte della Commissione Ambiente e Territorio, abbiamo discusso e valutato questo progetto durante l'ultima seduta.

La nostra valutazione è stata decisamente positiva per diversi motivi. La realizzazione di una struttura di vendita di medie dimensioni in una zona centrale ha la funzione di negozio di vicinato, molto importante per i cittadini. La popolazione italiana sta invecchiando e l'offrire al cittadino la possibilità di poter fare la spesa comodamente, anche senza dipendere dall'auto, è importante.

La zona è in prossimità del centro e di insediamenti abitativi, quindi una struttura del genere è senz'altro un ottimo servizio che diamo ai rhodensi.

Altro aspetto importante è la riqualificazione di un'area dismessa da molto tempo, il progetto prevede attorno alla

costruzione un abbellimento con zone verdi, trovandosi in uno dei punti di ingresso a Rho non può che essere positivo per un'immagine più pulita ed ordinata della nostra città.

Quindi ben vengano progetti di questo tipo.

Ultimo punto a favore è la realizzazione della rotatoria dei Fontanili da parte dell'operatore, che ne sosterrà i costi, oltre al pagamento di oneri accessori ed opere di sistemazioni esterne in prossimità del sottopasso di Corso Europa.

La rotonda dei Fontanili è un'opera importante per la viabilità e la sicurezza del territorio Rhodense, ferma nel Piano delle opere da anni, perché purtroppo ci sono sempre state urgenze che ne hanno rimandato la realizzazione.

Un'opera costosa, che ora sarà finalmente attuata.

È per tutti questi motivi che noi Commissari abbiamo votato favorevolmente, e stasera il nostro Gruppo consiliare voterà per questa realizzazione.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Carli.

Prego Consigliere Venchiarutti.

### **Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.

Io sono un po' perplesso di questa spesa fatta comodamente. L'altro giorno sentivo delle signore anziane che si lamentavano che da Via Aldo Moro dovessero andare fino all'Esselunga per fare la spesa, quindi dovevano fare quei 200 metri di strada.

Adesso costruire un supermercato dove di fianco prima c'era il SuperDì, che sappiamo cosa è successo, ma a qualche metro di distanza c'è il Gigante. Costruire questi supermercati che spuntano come funghi secondo voi è la soluzione per i negozi di vicinato?

Io credo ancora nel piccolo panettiere, nella macelleria, in quei negozi tu vai e compri quello che ti serve, non che si raccoglie tutto lì e tu devi andare lì a comprare tutto quello che ti serve.

Credo ancora fortemente, voglio tutelare anche quei piccoli commercianti che stanno soffrendo la crescita dei centri commerciali e di questi supermercati, che veramente stanno spuntando uno ogni via. Se vai per Rho dal Corso Europa da una parte all'altra di Rho ci sono sei, sette supermercati che incontri sulla strada. È una cosa secondo me inconcepibile e non è la politica cui io voglio fare affidamento; per cui io voterò assolutamente contrario a questa delibera. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Non vedo nessuno iscritto a parlare. Prego Consigliere Scarlino.

### **Consigliere Scarlino**

Più che altro volevo avere una risposta, o meglio, volevo fare una considerazione.

Nelle ore di punta quel tratto di Corso Europa, proprio quel tratto è piuttosto trafficato, perché comunque abbiamo la criticità dei cittadini che magari rientrano da Milano. Io per esempio faccio quella strada, tant'è che il problema famoso della criticità su Via Canova, avevo presentato un'interrogazione, nasceva proprio dal percorso che facevo. Nelle ore di punta quel tratto è parecchio interessato dal traffico. È stata fatta una valutazione che tenga magari in considerazione anche un'implementazione del traffico veicolare in funzione chiaramente dell'arrivo di questo centro commerciale?

Se sì, sono state prese delle misure, o si deve valutare, c'è intenzione di valutazione su questa cosa?

Perché a me di primo impatto il ragionamento che porto qui, sul quale si può ragionare, è proprio questo, perché quella zona lì da un punto di vista viabilistico nelle ore di punta è molto trafficata. Non sto facendo una valutazione sulla natura del centro commerciale, se conviene o non conviene, questo penso che sia un altro tema; io lo volevo porre proprio dal punto di vista viabilistico, quindi se c'è stata una valutazione da quel punto di vista.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Prego Consigliere..., Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Sì, in realtà uno dei motivi per cui c'è stata questa richiesta dell'insediamento lì è proprio perché quella strada è molto percorsa.

Noi abbiamo analizzato e verificato le dimensioni delle carreggiate per poter fare in realtà la svolta a sinistra, che è in senso contrario alla tua preoccupazione.

In realtà non è... Siccome comunque anche durante le fasi di traffico c'è un rallentamento dovuto al semaforo, in realtà questo insediamento non produce grandi effetti né in un senso né nell'altro.

Il fatto che si possa mettere una terza corsia di entrata sulla sinistra invece facilitata.

Per altro l'abbiamo analizzato con molta attenzione, perché la prima proposta fatta dalla proprietà era quella di fare lì una rotonda, però abbiamo visto che sostanzialmente non c'erano né gli spazi né un effettivo vantaggio rispetto alla situazione attuale, per cui abbiamo proposto la rotonda di Via dei Fontanili, all'altezza dell'incrocio con Via Magenta, era una proposta lì, che però non aveva di fatto utilità alcuna rispetto alla situazione attuale.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego Assessore Marini.

**Assessore Marini**

Utilizzando i parametri di Regione Lombardia per le medie strutture di vendita, il calcolo è di 180 veicoli aggiuntivi nell'ora di punta del Venerdì, cioè la punta massima, e 216 il Sabato, ora naturalmente, su circa 1.000 veicoli che transitano il Venerdì, sempre nell'ora di punta, e 656.

La somma dei veicoli transitanti e di quelli indotti dall'insediamento è compatibile con la tenuta in particolare di questo incrocio.

Queste sono le stime presentate.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Marini.

Stavo ascoltando l'allarme che è del Comune.

Niente, diciamo che anche su questo progetto voglio dire qualcosa pure io, come detto in Commissione.

Sul discorso viabilistico, se tutti voi ricordate, pochi anni fa ancora c'era la via, quella che si immetteva in Corso Europa, allora Corso Sempione ecc..., però quella è stata chiusa quando è stata fatta la rotonda su Via Ghisolfa, venendo da Lucernate. C'era la via diritta che adesso mi sfugge il nome, di quella viuzza che spunta su Corso Europa, dalla Piazza Oslavia che fa a finire... Allora era un po' più complicato il discorso della viabilità.

Chiudendo quella, perché quella è una strada a doppio senso, quel pezzettino, chiudendo quella, diciamo, il problema non è mai esistito neanche su Corso Europa, Corso Sempione ha risolto parecchi problemi.

Quello che voglio ricordare, supermercati ne escono come i funghi, ben vengano anche questi perché questi sono dei piccoli supermercati, come se fossero per esempio il negozio di vicinato. Purtroppo il negozio che diceva il

Consigliere collega Venchiarutti, un negozietto non vive là. Noi abbiamo parecchi negozi per esempio che cercano di tenere aperto, resistono, resistono, alla fine chiudono perché..., può darsi pure che un giorno chiuderà anche questo, non lo so, speriamo di no, sennò i dipendenti rimangono a spasso, come sono rimasti quelli del... Quello che dobbiamo pensare è che anche questo piccolo supermercato porterà posti di lavoro. Noi non siamo i partiti del no, ma non siamo neanche i partiti del sì a tutto. Ben vengano quelle cose che riescono a stare nel giusto inquadramento. Poi non so quanti posti di lavoro porterà, dieci posti, cinque posti, sette posti, quindici posti, venti posti, non so quello che porterà, però porterà posti di lavoro. Visto che i posti di lavoro si perdono, va bene anche quando arriva qualcuno che posti di lavoro ne porta. Questo è. Mi riallaccio alla rotonda, questo è abbinato anche al discorso della rotonda di Via dei Fontanili. È abbinato con questo, ma se voi guardate il Bilancio, se si fa, o se non si fa, quella rotonda si deve fare lo stesso. Questa è la regola, come è messa sul Bilancio, perché la rotonda è messa sul Bilancio. Io onestamente per questa rotonda, non per interessi miei che passo di là, ma proprio per il traffico che c'è su quella strada là, è da anni che combatto, che lotto, è dalla Giunta Cavicchioli, qualcuno si ricorda, il mio amico Oscar si ricorda, Giovanni si ricorderà, altri Consiglieri che sono assenti si ricorderanno, perché io penso che quando si guarda a dei progetti bisogna sempre guardare lontano, non è che bisogna guardare ai punti delle dita dei piedi, no? Bisogna tenere la testa alta e guardare lontano. Che senso ha allora, quando è stata fatta quella strada, o le due rotonde, quelle dove si imbecca l'autostrada e si prende Via dei Fontanili, e quella di Lucernate, in mezzo fare un semaforo? Su questo devo dire... Ascoltate, se volete mi fermo, così vi fate la chiacchierata, io sto tranquillo senza... Sennò perdo il filo. Ecco quando bisogna criticare i progettisti ecc., che senso ha fare una rotonda a mezzo chilometro? Ha senso fare quella rotonda? Un'altra a mezzo chilometro di distanza ed in mezzo mettere un semaforo? Ditemi voi che senso ha. Allora, rotonda, rotonda, rotonda, non i semafori, i semafori creano dei problemi. Le rotonde sono state inventate per snellire il traffico, non creare file, non creare le colonne dove lo smog esce a gonfie vele. Là 24 ore su 24, alla sera no, diciamo 12 ore al giorno, andate là, dalla mattina alla sera c'è una fila unica, perché il semaforo impedisce....



Questo è. Alcune volte i progettisti, sai, pensano di essere i cervelloni, invece alcune volte dimostrano di essere zero. Dispiace per loro, quelli che fanno questi progetti.

Voglio ricordare un'altra cosa, il 27 Marzo i cittadini si sono arrabbiati un pochino, c'è un articolo del giornale, l'Assessore Forloni rispondeva che la gara d'appalto si farà in autunno, poi inizieranno i lavori. Io voglio, credo e spero, perché sai quando l'Assessore Forloni dice una data poi bisogna vedere di quale anno è scritto, che in autunno si fa la gara e si inizia il lavoro. Questo è. Per gli interessi della città di Rho, non per interesse di Giovanni Isidoro, per gli interessi di tutta la città e dei paesi che passano, che fanno quella strada.

Questa è la cosa.

Adesso vediamo se in autunno ci sarà la gara. Poi probabilmente siederò a quei banchi di là e probabilmente presenterò io l'interrogazione o le mozioni ecc..., tanto le cose, le storie le so, poi li sciolgo bene-bene.

Ecco, questo è il ragionamento che voglio fare.

Visto che questo è l'ultimo punto vi faccio una comunicazione prima di votare, io nei primi del mese di Maggio ho incontrato il mio Segretario, il mio grandissimo amico Paolo Oltolina, dove gli ho dichiarato che a questo Consiglio Comunale io fuoriuscivo, adesso avviso anche i miei colleghi Consiglieri, la Giunta, il Sindaco, uscivo dal Partito Democratico e divento indipendente.

Dibattiti poi li faremo al prossimo Consiglio, questa è una comunicazione che faccio a tutti i colleghi del Gruppo consiliare, ai Consiglieri Comunali, alla Giunta ed al Sindaco.

Ho pregato io personalmente il Segretario di non dire niente a nessuno, perché c'erano delle elezioni di mezzo, sai, non volevo... se il P.D. andava male davano pure la colpa a me.

Ecco, allora dico evitiamo questo, diciamo tutto dopo le elezioni.

Non c'è più nessuno iscritto a parlare, confermiamo la presenza e votiamo.

### **Consigliere Scarlino**

Presidente, io volevo... va bene, okay.

### **Presidente Isidoro**

Non si apre dibattito. Se è l'intervento sul progetto può dire tutto quello che vuole.

**Consigliere Scarlino**

Sì, era sul progetto.

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere.

**Consigliere Scarlino**

Semplicemente per dire che Gente di Rho, perché io reputo importante questo progetto, io, in qualità di Consigliere Comunale di Gente di Rho, parlo a nome del mio Gruppo, reputiamo importantissimo questo progetto, perché racchiude anche la visione che abbiamo, diciamo, come attività che porta sicuramente valore aggiunto alla città.

Mi spiego. Avere la realizzazione di una rotatoria a fronte quindi di un investimento che sta facendo un privato, che realizzerà appunto un centro commerciale, insomma... esatto, non è un centro commerciale, è un piccolo supermercato. Okay? Va bene. Esatto. Un supermercato, è sicuramente un qualcosa di importante, perché abbiamo la realizzazione di una rotatoria e di un piccolo supermercato, che porterà posti di lavoro, porterà sicuramente anche dei servizi, comunque anche le persone, i cittadini residenti avranno un ulteriore servizio perché, vedendo anche la catena, soddisfa un determinato target di cittadini.

Sicuramente è un servizio importante.

Perché è importante? Perché noi così riusciamo ad avere la realizzazione di un'opera strategica senza che ci sia un investimento da parte dell'Amministrazione Comunale. La cosa fondamentale, non voglio scatenare le ire di nessuno, ma è proprio la visione secondo il nostro punto di vista corretta che bisogna applicare da qui, come è già stato fatto, in futuro, indipendentemente da chi ci sia a governare la città; perché questa è la dimostrazione che con gli accordi, con la partnership tra pubblico e privato si possono realizzare delle opere delle quali potranno beneficiarne i cittadini, senza creare debito, senza creare tutte quelle cose che sono state annunciate precedentemente.

Gente di Rho voterà a favore per questa ragione, perché è così che si riescono a tenere in piedi, a soddisfare delle esigenze che nascono dal territorio, quindi in questo caso dei servizi con la rotatoria, e poi anche chiaramente di un centro commerciale, di un supermercato, scusate l'ora è tarda, che porterà sicuramente dei servizi aggiuntivi.

Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Io onestamente avevo già votato prima, comunque...

(Interventi fuori microfono)

Stavamo già votando, avevo già messo in votazione. Mi sembra che io abbia già votato, perché mi segna già la votazione.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>

Delibera approvata.

Non c'è immediata eseguibilità... Confermiamo la presenza che c'è l'immediata eseguibilità. Sediamoci e stiamo tranquilli. Votiamo. Non scappiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>6</b>	<b>Scarfone, Viscomi, Borghetti, Tizzoni, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>

Immediata eseguibilità approvata.

Buonanotte a tutti, ci vediamo al prossimo Consiglio.

**- ore 00,17 -**

**Il Segretario generale  
Matteo Bottari**

**Il Presidente  
Giovanni Vittorio Isidoro**

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;8522717